

Impennata di contagi: ieri 62 casi. A Panicale mascherina obbligatoria. La virologa: "Rafforzare misure di contenimento"

Covid, mille studenti in quarantena

Primo piano

In Italia 2.499 nuovi contagi
Trump e Melania
positivi al virus



→ a pagina 3

Allarme sostenibilità dei conti
Bilancio Inps in rosso
Perdite per 26 miliardi

→ a pagina 2



Fazio torna alle origini

→ a pagina 4

Guarducci: "Senza Eurochocolate perdiamo 5 milioni"



Stop ai grandi eventi Secondo il Comitato tecnico scientifico la kermesse dei golosi è troppo pericolosa per il rischio contagi → a pagina 11 **Antolini**

PERUGIA

■ Gli studenti di 38 classi umbre e i loro professori sono in quarantena perché legati a casi Covid. In tutto sono 943 di 25 istituti. Un numero, a neanche quindici giorni effettivi di scuola, decisamente preoccupante. Come preoccupante è il dato di ieri: dall'analisi di poco meno di due mila tamponi infatti sono emersi 62 nuovi casi di contagi. Prova della ripresa della curva epidemica, che, dopo due giorni con 46 contagi continua a crescere. Secondo la professoressa Daniela Francisci, "serve un rafforzamento delle misure di contenimento" anche perché gli ospedali in cui ci sono i degenzi Covid sono "al limite". Intanto ieri, a causa di due cluster, a Panicale sono state chiuse le scuole medie ed è stato istituito l'uso obbligatorio della mascherina. A Terni positivo un consigliere comunale.

→ a pagina 5 **Marruco**

Secondo ricorso contro il consigliere regionale. Il sindaco di Narni: "Chiedo il rispetto delle regole. Pronto a fare un passo indietro"

Segreteria Pd, De Rebotti impugna la candidatura di Bori

TERNI

Lite per il parcheggio
Giovane denunciato

→ a pagina 27

ASSISI

Papa Bergoglio
torna da Francesco

→ a pagina 15

FOLIGNO

Il Croce Bianca licenzia Gubbini



→ a pagina 23

PERUGIA

■ Francesco De Rebotti ha presentato ricorso contro la candidatura di Tommaso Bori alla segreteria del PD. Dopo l'accusa di incandidabilità avanzata da Massimiliano Presciutti, anche il sindaco di Narni invoca ora il rispetto delle regole e dice. "Pronto a ritirare la mia candidatura".

→ a pagina 9 **Antolini**

MARCSIANO

Auto precipita dal cavalcavia, due morti



→ a pagina 16

Quindicimila artigiani aspettano il pagamento della cassa integrazione

PERUGIA

■ Gli artigiani sono allo stremo: da mesi aspettano che venga loro pagata la cassa integrazione. Confartigianato Umbria parla di 15.500 lavoratori di 4.300 imprese umbre cui non è stato ancora liquidato il mese di maggio.

→ a pagina 7 **Turroni**

Sport

CALCIO

Fere a Pagani ma Lucarelli non si fida
"Vanno a mille, non sarà facile"
Vignali e Burnham dal mercato

→ a pagina 34 **Fratto e Giovannetti**



CALCIO

Gubbio, Lovisa si presenta e arriva Oukhadda

→ a pagina 35 **Grilli**

TENNIS

Matilde Paoletti al Roland Garros
La perugina nello Slam Junior

→ a pagina 36 **Fiorucci**



CALCIO

Il Grifo si tiene Kouan e guarda a Vicente
Derby con la Ternana per il terzino Ricci



→ a pagina 32

CORRIERE DELL'UMBRIA
DIGITAL EDITION

SFOGLIA IL TUO QUOTIDIANO SU PC, TABLET E SMARTPHONE

SCEGLI L'OFFERTA CHE FA PER TE

1 copia	1 settimana	1 mese	3 mesi	6 mesi	1 anno
€ 1,09	€ 5,49	€ 19,99	€ 49,99	€ 89,99	€ 159,99

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



L'esame all'UniStranieri

Scandalo Suarez si muove il ministro «Rivedere le prove»

A pagina 9



Inseguimento in Altotevere

Furti nelle auto Preso il ladro due agenti feriti

A pagina 19



Fratello Francesco: il Papa ad Assisi

Oggi il Pontefice sarà in visita privata sulla tomba del Santo e firmerà la sua terza enciclica

Baglioni a pagina 4

POLITICA

Segreteria Pd
De Rebotti
presenta ricorso
contro Bori

A pagina 11

L'album del parroco di Norcia

Don Davide:
sui canali digitali
le sue canzoni
per i terremotati

A pagina 23



TRAGICO INCIDENTE: DUE MORTI E SETTE FERITI DI CUI UNO GRAVE

INFERNO SULLA E45

Felceri a pagina 2



FORUM CON LA PRESIDENTE

Colaiacovo
e il nuovo corso
della Fondazione
CariPerugia

A pagina 13

Crisi e futuro

**Sangemini
e Amerino**
La protesta
dei lavoratori

A pagina 22

La mappa del virus

Altri 62 positivi
La pandemia
ora fa più paura

Il commissario per il Covid-19, Onnis:
«L'aumento dei contagi legato alle scuole»

Nucci a pagina 7

Città di Castello, la sentenza

**«I figli non erano
di suo marito»**
Deve risarcirlo

Donna verserà 150mila euro all'ex coniuge:
gli ha mentito per vent'anni sulla paternità

A pagina 18



STORE
CITTÀ DI
CASTELLO

Via Morandi, 5
Tel 075 9977383

Perugia

Strade di sangue



L'auto è volata dal cavalcavia e si è schiantata a terra sulla corsia della E 45 che, tra Pantalla e Marsciano, porta verso Perugia. Qui è stata investita da altre due automobili

Precipitano con l'auto sulla E45 È l'inferno: due morti e sette feriti

Marsciano, l'auto è caduta da un cavalcavia ed è stata centrata da altri mezzi. Grave una ragazza di Todi

TODI

Due giovani uomini morti, sette feriti e una ragazza ricoverata in codice rosso al Santa Maria della Misericordia. È il drammatico bilancio di una notte di tragedia, autentici attimi di terrore provocati dal volo per oltre 20 metri di un'auto da un cavalcavia direttamente sulla E45. Erano le 23 circa quando, sulla provinciale 383 che dalla frazione tuderte di Pantalla conduce a Collepepe, nel Comune di Collazzone, una Audi A3 urta il guard rail di un vecchio cavalcavia che passa sopra la E45.

L'auto, condotta da un magrebino di 33 anni (I.B. le sue iniziali), accompagnato da un suo conazionale (L.R. di 32), non riesce ad affrontare la curva, sfon-

da la rete a protezione del ponte e precipita sulla superstrada sottostante nella corsia della direzione Nord, verso Perugia. L'impatto al suolo è fatale, ma altre due auto che sopraggiungevano in quei drammatici istanti centrano l'Audi prima di fermare la loro corsa: prima una Citroen a bordo del quale viaggiava una famiglia di tre persone, poi una Peugeot 208 che trasportava quattro giovani di Todi, tre ragazzi e una ragazza.

Sarà quest'ultima, poco più che diciottenne, a riportare le ferite maggiori, tanto da essere trasferita immediatamente all'ospedale del capoluogo. Per lei la prognosi è riservata, sette alla fine i feriti che fortunatamente non sono in pericolo di vita avendo riportato traumi guaribili in po-

chi giorni, mentre per i due nordafricani non c'è stato nulla da fare.

La scena che si è presentata agli occhi dei primi soccorritori e delle forze dell'ordine era sconvolgente: i corpi dei due erano incastrati all'interno dell'abitacolo, e comunque dilaniati dall'impatto con il suolo, violentissimo; ovunque detriti e lamiere di auto.

Grida, dolore e tanta, tanta paura. Sul posto sono intervenute

VITE SPEZZATE

**Le vittime sono giovani stranieri
Per loro non c'è stato nulla da fare:
le lesioni subite erano state devastanti**

pattuglie della polizia stradale del distaccamento di Todi, guidato dall'ispettore Valter Gramaccia, ma anche di Città di Castello, Perugia e Castiglione del Lago, oltre ai carabinieri della Compagnia di Todi, ai vigili del fuoco e alle autoambulanze con automediche del 118. I rilievi sono ancora in fase di studio, ma molto probabilmente la sbandata può essere stata causata dall'alta velocità.

Il corpo di uno dei due magrebini - entrambi risiedevano a Marsciano - è stato identificato solo nella mattinata di ieri, quando i familiari hanno riconosciuto il cadavere. Era, infatti, senza documenti. Entrambe le salme, all'obitorio di Perugia, sono a disposizione della Procura di Spoleto.

Susi Felceti

CITTÀ DI CASTELLO

Resta 'prigioniero' nel camion che si ribalta

CITTÀ DI CASTELLO - E' stato estratto dalle lamiere contorte e poi portato in ospedale per tutti i controlli del caso. Si tratta del conducente di un camion, rimasto coinvolto in un incidente avvenuto lungo la statale 257, meglio conosciuta come Apecchiese, nel pomeriggio di ieri. L'uomo stava transitando in direzione di Città di Castello. A un certo punto il mezzo, per cause ancora in via di accertamento, è sbandato, il conducente non è riuscito a più a controllare il camion che si è ribaltato sulla fiancata, proseguendo la corsa per alcuni metri, fino a finire a lato della strada. Sul posto, avvisati da altri automobilisti, sono arrivati i vigili del fuoco del distaccamento tifernate, che hanno subito operato per far uscire il conducente dal mezzo. Nel frattempo fra i tornanti della statale è giunto un equipaggio del 118 che ha portato in ospedale il conducente: qua l'uomo ha effettuato tutti gli esami del caso. Anche le forze dell'ordine sono arrivati a poca distanza dal santuario di belvedere per cercare di ricostruire l'esatta dinamica dello schianto.

[Impressionante la scena dello scontro](#)

La tremenda carambola nella notte Ore di lavoro per riaprire al traffico

TODI

La spaventosa carambola di auto sulla E45, nella notte di giovedì, ha scatenato l'inferno. Non è stato facile neppure per le forze dell'ordine, sentiti i superstiti, accertare subito le dinamiche del mortale. Finché, sguardo in su, la protezione del cavalcavia soprastante divelta, pur

nell'oscurità della notte, ha aggiunto chiarezza al quadro che si andava delineando. Con i rilievi sulle due strade - la provinciale 383 di Acquasanta dove viaggiavano le due vittime e la E45 dove marciavano le auto con sette persone a bordo - sono durate ore e ore anche le operazioni di pulizia e ripristino della circolazione, curate dall'Anas intervenuta insieme ai soccorsi e ai

militari dell'Arma. La superstrada è stata chiusa, con deviazione e uscita obbligatoria per Pantalla fin quasi all'alba di ieri. Solo intorno alle ore 5 è stata ripristinato il consueto transito veicolare. L'ipotesi prevalente sulle cause dell'incidente è l'alta velocità, sia per il volo sulla statale che per i segni rilevati su tratti precedenti del guardrail.

s.f.

CAMPIONI del RISPARMIO

fin a domenica 11 ottobre 2020

1,69

MASSIMO ACQUISTABILE 12 PEZZI

CONAD
Persone oltre le cose

solo nei punti vendita
CONAD CONAD CONAD

OFFERTA VALIDA NEI PUNTI VENDITA PAC200DA CHE ADESIONO ALL'INIZIATIVA E CHE ESPONGONO IL MATERIALE PUBBLICITARIO. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

Terni

Rifiuti nell'area verde di via Tito Nobile I volontari fanno pulizia

TERNI

«Bottiglie di vetro e di plastica disseminate sull'erba appena tagliata, sacchi di rifiuti domestici nascosti tra la vegetazione, carta ovunque». È lo scenario che si sono trovati di fronte i volontari di 'Mi Rifiuto' che ieri hanno ripulito l'area verde che costeggia via Tito Oro Nobili fino al parcheggio dietro al palazzo dell'Ac. I volontari hanno trovato di tutto, siringhe usate comprese. «Non è la prima volta che interveniamo in quest'area ed eravamo già abbastanza consapevoli di quello che avremmo affrontato – dicono dall'associazione Mi Rifiuto -. Abbiamo assistito all'ennesimo scempio perpetrato da cittadini irresponsabili che trattano le aree pubbliche e le aree verdi in particolare come una discarica a cielo aperto».

A lavorare sette volontari, con il supporto di un operatore dell'Asm: hanno bonificato tutta l'area «sperando, almeno, che il prossimo cittadino che penserà di abbandonare lì i propri rifiuti, nel vedere tutto pulito, si possa almeno un pò vergognare». Ma l'associazione non si arrende: stamattina alle 9, tempo permettendo, «ci incontreremo ai giardini pubblici di via Aleardi con un gruppo di residenti volontari, per ripulire le aree verdi».

Sangemini e Amerino, il grido dei lavoratori

Futuro incerto: nuovi sit-in davanti al Comune di Acquasparta e in fabbrica. Intanto ieri sciopero all'Ast

TERNI

Nuova manifestazione dei lavoratori Sangemini e Amerino che ieri si sono riuniti ad Acquasparta per richiamare ancora una volta l'attenzione su una vertenza che vede in bilico le prospettive di una novantina di famiglie e marchi storici dell'industria alimentare del territorio. Sit-in delle maestranze davanti allo stabilimento e al Comune; nel mirino la proprietà Ami (Acque minerali d'Italia) che lunedì dovrebbe presentare il piano concordatario del gruppo, scoprendo le carte sul destino dei siti locali. Pieno sostegno a tutte «le iniziative e le battaglie» dei lavoratori Sangemini e Amerino e un richiamo alla Regione Umbria, affinché si faccia promotrice di un «patto di territorio» in difesa di realtà fondamentali del settore agroalimentare umbra: è la posizione del direttivo provinciale della Cgil di Terni, alla presenza della segretaria nazionale Ivana Galli.

Il sindacato chiede di «monitorare con attenzione la presentazione da parte dell'azienda del piano industriale concordato, propedeutico all'omologazione del concordato». In particolare, la Camera del Lavoro invita la Regione e le altre istituzioni competenti «a verificare che nel piano industriale concordatario sia pienamente rispettato



Le maestranze davanti allo stabilimento

GIOVANE DENUNCIATO

Lite per il parcheggio Minacce col coltello

TERNI – È scaturita da futili motivi, legati a questioni di parcheggio, la lite avvenuta giovedì scorso in via San Lucio, durante la quale un ternano di 27 anni ha minacciato di morte, con un coltello da cucina dalla lama di 20 cm, un marocchino di 35. Il giovane è stato denunciato dai carabinieri per minaccia aggravata e il coltello sequestrato.

l'accordo del 2018 tra azienda, sindacati e la stessa Regione Umbria». «Piano che prevedeva, tra le altre cose – aggiunge la Cgil – , gli investimenti in nuove linee di produzione (a partire dalla linea vetro), il mantenimento occupazionale e l'implementazione delle vendite».

Ieri è andato in scena anche lo sciopero di due ore a turno in Ast, proclamato dai sindacati dei metalmeccanici per contestare le scelte «unilaterali» dell'azienda, che sta per avviare formalmente il processo di vendita, sugli spostamenti di lavoratori tra i reparti, «senza garanzie – tuonano i sindacati – su investimenti e livelli occupazionali».

Ste.Cin.

DE LUCA (M5S)

«Gli spazi montani sono del tutto privi di manutenzione»

TERNI – «Quante risorse sono state destinate da Afor (Agenzia forestale regionale) alla manutenzione della montagna ternana ormai in stato di desolante abbandono?» Lo chiede il consigliere regionale Thomas De Luca (M5S), annunciando una interrogazione alla Giunta. «Purtroppo – spiega – gli spazi attrezzati della montagna ternana sono privi di manutenzione. La vegetazione fatta di ginestre e rovi continua a divorare sentieri e prati. Gli specchi d'acqua dove un tempo si abbeveravano gli animali sono asciutti per assenza di manutenzione. Questo accade perché da anni in questi luoghi non ci sono più attività pastorali. Eppure qualcuno ha pagato per utilizzare quei pascoli, da cui tanti pastori sono stati cacciati proprio per l'aumento vertiginoso dei prezzi dopo la convenzione siglata tra Comune di Terni ed Afor».

Comune e ambiente calcistico: quattro nuovi contagi da Covid

Un 'positivo' in Consiglio, tre alla Ternana giovani

TERNI

Il Covid-19 colpisce anche il Consiglio comunale: uno dei consiglieri, infatti, è stato trovato positivo. Il contagio dell'amministratore sarebbe avvenuto in ambito familiare. Ma lunedì scorso il consigliere aveva preso parte a Palazzo Spada a una riunione di commissione, la prima in presenza dopo il periodo di lockdown, durante il quale i lavori si sono tenuti «da remoto». Sono, ovviamente, scattate

le verifiche dell'Usl sui contatti avuti dal consigliere. «Esprimo la mia vicinanza, dell'ufficio di presidenza e dell'assise al collega – scrive il presidente del Consiglio comunale, Francesco Ferrante –, con l'augurio di una rapido e positivo epilogo».

Questa vicenda chiarisce per l'ennesima volta come siano state corrette le scelte molto prudenti, volte alla tutela della salute individuale e collettiva di questa presidenza in questi sei mesi di emergenza sanitaria». Non

solo Palazzo Spada. Il Covid tocca anche la Ternana Calcio giovanile. La società comunica che, «nel proprio convitto sito in via della Bardesca, sono stati riscontrati 3 casi di positività al Covid 19 (tutti trasportati in sicurezza nelle rispettive abitazioni). La società ha già provveduto ad avviare tutte le procedure previste dai protocolli sanitari». La Ternana comunica anche che i tamponi effettuati dal gruppo «prima squadra» sono risultati negativi.

fino a domenica 11 ottobre 2020

CAMPIONI del RISPARMIO

GRANAROLO

MOZZARELLA GRANAROLO

3x100 g
€ 5,63 al kg

1,69

MASSIMO ACQUISTABILE 12 PEZZI

CONAD
Persone oltre le cose

solo nei punti vendita
CONAD CONAD CITY CONAD SUPERMERCATO

OFFERTA VALIDA NEI PUNTI VENDITA PAC2000A CHE ADESIONO ALL'INIZIATIVA E CHE ESPONGONO IL MATERIALE PUBBLICITARIO. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

Stop a Eurochocolate, il patron: "La Regione non ha comunicato nulla. La salute prima di tutto ma qualcuno ci dica che l'edizione salta"

Guarducci: "Così perdiamo 5 milioni"

di **Patrizia Antolini**

PERUGIA

■ L'edizione numero 27 di Eurochocolate non si farà ma nessuno sembra volersi prendere la responsabilità di comunicarlo al diretto interessato. Dopo il no del Comitato tecnico scientifico, ogni giorno si attende la risposta definitiva che stenta ad arrivare. Intanto lo stop di Eurochocolate potrebbe portare a oltre 5 milioni di euro le perdite di fatturato delle società che fanno capo al gruppo guidato dalla famiglia Guarducci che opera nel settore turistico-ricettivo.

Guarducci, allora, il covid fermerà Eurochocolate?

A dirla tutta io non so nulla. Da 10 giorni apprendo le notizie solo dai giornali: ufficialmente la Regione non mi ha ancora comunicato nulla. Siamo qui ad aspettare fiduciosi di sapere quello che dobbiamo fare. **Ma l'organizzazione sta andando avanti?**

I magazzini sono pieni di alle-



Eurochocolate
Per il Ctsla kermesse golosa sarebbe troppo pericolosa per il rischio contagi
Qui sopra Eugenio Guarducci



...sor, il personale...

Non avevate mai pensato che questa edizione potesse saltare?

Ma sì certo. A marzo lo avevamo ipotizzato. Poi l'estate ha allentato la pressione ed è tornato un clima di fiducia. E sulla base di questo abbiamo preparato un progetto articolato per gli sponsor prevedendo anche il supporto economico, per la prima volta, di Regione e Comu-

ne. **Ma ora la curva dei contagi torna a salire...**

Noi ci siamo rifatti al quadro normativo emerso dal Dpcm dell'8 agosto che di fatto ci consentiva e ci consente tutt'ora di fare la manifestazione. Ora, se il quadro cambia, serve linearità come è accaduto per le discoteche. Lo Stato o un altro ente ci dica che per quest'anno non si può fare.

Chiaro. Ma andando nel concreto che vuol dire per la macchina organizzativa saltare un'edizione?

Guardi, per noi non è soltanto un problema di quest'anno. Avremo difficoltà anche nel

2021 a mantenere la forza lavoro.

Insisto, mi perdonerò. In termini di fatturato che vuol dire?

Rispondo. Vuol dire arrivare a perdere cinque milioni. Il target è questo fra quelli già persi e quelli che perderemo. Poi dobbiamo considerare l'indotto non solo a Perugia ma in tutta la Regione.

Una cifra importante...

Intendiamoci, la salute viene prima di tutto e su questo non ci sono dubbi ma è chiaro che la manifestazione non può sopportare un lungo stop. Noi lavoriamo tutto l'anno, non ci fermiamo neppure tra un'edizione e l'altra... La cassa integrazione non potrà finire il 31 dicembre e non potrà essere il solo strumento che il Governo dovrà mettere in campo per salvaguardare questa tipologia di imprese...

Tra l'altro avevate predisposto un vostro piano per il contenimento dei contagi.

Il punto è questo. E' questa la grave carenza di questa situazione: non ci sono protocolli su scala nazionale. Non ci so-

no stati forniti gli strumenti per poter lavorare. Non ci è stato detto che servono più check point o più vigilanza per tracciare i visitatori. E' stato detto no a prescindere. Abbiamo ipotizzato anche un piano B, per un maggiore contenimento delle presenze, non è stato neanche preso in considerazione dal Cts...

Guarducci, insomma, forse quest'anno doveva andare così. Potrà mai pensare la sua manifestazione senza Perugia?

Perugia è la nostra sede lavorativa e la città dove vivo. Non ho mai avuto idea di lasciarla. E

La carenza

"Mancano i protocolli: ci è stato detto no a prescindere"

non lo farò. Siamo già al lavoro però per pensare nuovi modi di fare impresa anche in altri settori e rinnovando in quelli in cui già operiamo. Non solo in Umbria, ci dobbiamo reinventare per convivere non solo con il virus ma soprattutto con il post Covid. Tutti gli imprenditori saranno obbligati a farlo.

In breve

Terza Commissione

Un tavolo tecnico sui trasporti

■ PERUGIA - I rappresentanti studenteschi della Sinistra Universitaria - Udu Perugia, hanno preso parte al tavolo tecnico della terza commissione in tema di viabilità ciclabile. In particolare si è discusso della tratta tra il polo di Ingegneria e il polo di Medicina e sull'ampliamento della rete a di Ponte San Giovanni. Contestualmente è stata recapitata, a firma del presidente del Consiglio degli Studenti dell'UniPG, Gianluca Menichelli, del Garante dello Studente presso l'ADISU, Aleph Bononi e dei Senatori accademici e i membri del Consiglio d'Amministrazione dell'Udu Perugia, la richiesta, indirizzata al Rettore Maurizio Oliviero e all'assessore Regionale Enrico Melasecche, di istituire un largo tavolo di discussione per mettere al centro della discussione politica una radicale riforma del trasporto pubblico regionale. "Le nostre proposte sono riassumibili in mobilità notturna, efficientamento ecologico dei sistemi di trasporto, abbonamento annuale regionale a 50 euro per gli universitari e gratuito per gli studenti delle scuole superiori", spiega Menichelli.

Prima Commissione

Sedi per associazioni: nuovo regolamento

■ PERUGIA - La I Commissione ha dedicato la seduta odierna alla discussione sulla proposta presentata dal gruppo Lega Salvini per Perugia relativa alla Regolamentazione per l'assegnazione degli immobili comunali in uso ad associazioni del III settore. Tra le proposte quella di costituire un consiglio di coordinamento degli enti. Inoltre per Croce (IPP) serve in giunta una delega per l'associazionismo.

DALL' 1 AL 14 OTTOBRE 2020

EMI

SUPERMERCATI

www.emisupermercati.it

seguici su

DOMENICA 11 OTTOBRE APERTI

Banco taglio **FRESCHI**

SELEX

Prosciutto cotto SELEX Alta Qualità all'etto

€0,99

Acqua Minerale **SANT'ANNA** naturale/mediamente gassata (l. 1,5 (al. l. € 0,16))

0,40

-40%

€0,24

120 lavaggi

6 MESI DI BUCATO

Nuova Formula Concentrata

PREZZO MAI VISTO

10,59 **-34%**

€6,99

OMINO BIANCO Lavatrice 40 lavaggi pz.3

Il caso

Da un paio di giorni era stato abbandonato in via del Tribunale. Nulla di pericoloso al suo interno
Zainetto lasciato in strada, falso allarme bomba

TERNI

■ Falso allarme bomba ieri in centro storico.

Un passante ha telefonato al 112 per segnalare la presenza di uno zainetto abbandonato in via del Tribunale. L'immediato intervento dei ca-

rabinieri della sezione radio-mobiliare ha permesso di chiarire che non si trattava di un ordigno.

I militari dell'Arma hanno raccolto alcune testimonianze e così è emerso che lo zainetto era stato messo lì da un passante che lo aveva trovato in

mezzo alla strada qualche giorno prima e, siccome stava piovendo, lo aveva spostato, dove è stato ritrovato, per evitare che si bagnasse.

Per l'esattezza è stato appurato che lo zainetto era stato abbandonato per strada da un paio di giorni.



Carabinieri Hanno recuperato lo zainetto

I carabinieri, a questo punto, hanno ritenuto superfluo l'intervento degli artificieri e hanno quindi proceduto ad aprire lo zainetto scuro al cui interno non c'era nulla di pericoloso. Il tempestivo intervento dei militari dell'Arma ha fatto rientrare l'allarme in una zona del centro storico dove si trovano negozi e anche molte abitazioni.

A.M.



Cambio di passo per l'Ateneo

di Maria Luce Schillaci

TERNI

■ Nuovi corsi di laurea in grado di attrarre studenti italiani, dunque unici e spendibili anche sul mercato internazionale. Sarà questo il futuro del polo scientifico didattico di Terni, ovvero potenziamento sul territorio e maggiore strategicità. Lo conferma il rettore dell'Università di Perugia, Maurizio Oliviero, ieri in città per l'avvio operativo del punto Immatricolazioni dell'Università di Perugia all'interno della ex Foresteria di corso Tacito, la prima volta che l'ateneo perugino fa una simile scelta. Oliviero non entra nei dettagli, "perché - puntualizza - la nostra governance si è insediata soltanto da nove mesi, tra l'altro nel periodo della pandemia. Ma si tratta di un'operazione importante che richiede tempo, la fase di elaborazione è comune avanzata. In questo senso, anche a seguito di vari confronti con le associazioni e i corpi intermedi, sono



Par condicio Il rettore punta a riequilibrare i rapporti tra Terni e Perugia con nuovi corsi universitari in linea con le esigenze del territorio

in fase di elaborazione alcune precise proposte di corsi che a breve saranno illustrate". Bocca cucita, dunque, sebbene poi qualcosa sia trapelata: il rettore ha fatto riferimento in particolare a

Ingegneria e a Economia accennando alla possibilità di nuovi corsi nel settore dell'ottica. "Penso alla fisica ottica e all'optometria - ha detto - corsi che potrebbero portare, una volta in-



cardinati nuovi docenti a Terni in numero sufficiente, alla richiesta al Ministero per l'attivazione del Dipartimento. Qui - ha proseguito - si sta costruendo il futuro di molti giovani che,

se decideranno di scegliere l'Università di Terni, dovranno avere a disposizione percorsi formativi di alta qualità. I corsi punteranno sulla non replicabilità, così da creare percorsi attrattivi

e con standard qualitativi alti, soluzioni che possano essere durature e in linea con le esigenze del territorio". Insieme a Oliviero erano presenti anche il sindaco Leonardo Latini, l'assessore alla Scuola Cinzia Fabrizi, il delegato del rettore per il Polo di Terni Stefano Brancorsini, i professori Burrascano e Emiliani. Un cambio di passo dunque anche nel rapporto tra Università perugina e Terni. "Un rapporto - ha precisato il sindaco - che negli anni passati ha scontato una serie di vicissitudini, ma che stiamo facendo ripartire sulla base di alcune idee molto chiare: la strategicità della sede ternana per la città, per l'Università stessa e per la regione". "C'è dunque un'intesa chiara sul ruolo e sugli obiettivi dell'università a Terni", ha sottolineato anche Oliviero che però sullo stato delle immatricolazioni ha preferito dribblare. "Per non dare numeri a caso - ha detto - aspettiamo il termine per le immatricolazioni, ovvero il 20 ottobre".

Riuscita l'iniziativa di lotta indetta dai delegati di fabbrica. Venerdì si terrà l'incontro con la Regione
Massiccia adesione allo sciopero in corso all'Ast

TERNI

■ Le Rsu hanno centrato l'obiettivo. All'Ast lo sciopero ha coinvolto tutti i lavoratori tanto che gli impianti sono stati fermati. L'iniziativa di lotta è iniziata ieri con due ore di sciopero alla fine di tutti i turni mentre oggi l'astensione dal lavoro si svolgerà alla fine del terzo turno per la quarta squadra.

I delegati di fabbrica hanno proclamato lo sciopero per contestare l'operato dell'azienda che, a loro pa-



Alta tensione Lavoratori in sciopero all'Ast per chiedere certezze per il futuro

rere, "sta avviando in modo unilaterale un evidente e inaccettabile piano di riorganizzazione e in parti-

colar modo di esternalizzazioni e ristrutturazioni". Forte preoccupazione anche per l'accordo al Mise

ormai scaduto. "Venerdì - ricorda Simone Liti, segretario della Fim Cisl - ci sarà un incontro con la Regione e mi auguro che in quella sede si possa mettere a punto un percorso unitario e condiviso in vista dei successivi confronti con il Governo". Sindacati e Rsu, intanto, hanno espresso la propria soddisfazione per la massiccia adesione registrata in occasione dello sciopero che potrebbe essere il primo di una lunga serie.

A.M.

Avigliano, il Comune taglia la Tari
Sconti in arrivo fino al 25 per cento

AVIGLIANO UMBRO

■ Il Comune viene incontro alle attività che hanno maggiormente risentito del lockdown per l'emergenza Covid 19. L'amministrazione Conti ha infatti deciso di non far pagare alle attività il 25 per cento del costo annuale della tassa sui rifiuti, equivalente a tre mesi di esenzione. Le risorse non incamerate saranno coperte con fondi di



bilancio comunale. Il Comune ha inoltre confermato il sostegno alle fasce più deboli riguardo il pagamento della Tari per aiutare i cittadini che versano in condizioni di disagio sociale ed economico.



Oggi su Alias

WONDER WOMAN Intervista a Trina Robbins, prima disegnatrice del famoso personaggio, femminista e storica delle fumettiste



Alias Domenica

SCRITTRICI MESSICANE Guadalupe Nettel e la grande Dávila; tra reale e possibile, tutti i racconti di Javier Marías; l'autobiografia di Oliver Stone



L'ultima

BIRRE TOSSICHE Un'inchiesta sui lavoratori sfruttati dalla Heineken nelle sue fabbriche in Africa

Olivier Van Veemen pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 3 OTTOBRE 2020 - ANNO L - N° 236

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

ARRIVA UN NUOVO DPCM: STRETTA SUGLI STADI, CONTE VERSO L'OBBLIGO DI MASCHERINE ALL'APERTO

Troppi focolai, governo in allarme

■ Peggiorano i dati sulla diffusione del Covid-19 in Italia. Il report settimanale dell'Istituto superiore di sanità (sul periodo 21-27 settembre) parla di un «concreto rischio di un rapido peggioramento epidemico». I nuovi focolai sono 909. L'indice Rt supera quota 1 di

un soffio: 1,01. Ma 11 regioni sono sopra il limite. I dati di ieri segnalano 2.499 nuovi casi e 23 morti, un aumento inferiore a quello del giorno prima (+2548). Il presidente del Lazio Zingaretti ha firmato un'ordinanza che obbliga all'uso della mascherina anche all'aperto,

il governo ci sta pensando. Mercoledì nuovo Dpcm: stretta sugli stadi (massimo 1000 persone) e gli eventi al chiuso, stop alle Regioni che avevano allargato le maglie. Conte: «Rinnovare lo stato di emergenza non significa un nuovo lockdown».

ANDREA CARUGATI A PAGINA 4

NEL MIRINO LE MISURE DI CONFINAMENTO Scontro regione di Madrid-Sánchez

■ La regione di Madrid registra più di un terzo dei casi di tutta la Spagna. L'impennata di contagi impone nuove misure di confinamento, già in vigore da ieri sera.

Ma la presidente del governo locale, Isabel Díaz Ayuso, non ci sta e con un ricorso contro l'esecutivo nazionale rischia di bloccare tutto. **BARONE A PAGINA 5**

foto Ap



Donald e Melania Trump sono positivi al coronavirus. La notizia scuote le elezioni Usa, annullati gli appuntamenti elettorali del presidente negazionista. Tonfo nei sondaggi e in borsa. E ora tutta la Casa Bianca rischia la quarantena. Pence e Biden negativi **pagine 2,3**

Economia La recessione resta grave, si stringono i tempi della crescita

PIELUIGI CIOCCA

L'Italia ha dissipato, in un ristagno ventennale, il "dividendo" dell'euro: basso costo del danaro, prezzi stabili, integrazione con l'Europa. Il governo Conte ha arginato la demagogia della destra reazionaria e anti-europea, salvato vite nell'epidemia, allentato il nodo autostrade, ben condotto la trattativa con Bruxelles. Ma, avendo mancato di farlo quando si presentò alle Camere, urge che avvii un Piano per la crescita. *Tempus brevium est*, ammoniva Paolo nella prima Lettera ai Corinzi.

— segue a pagina 15 —

Trump e il virus Da non crederci. Ma la rimonta su Biden si fa dura

GUIDO MOLTEDO

Se fosse tutta una messa in scena? Tra i seguaci di Trump c'è chi non riesce proprio a crederci, che il proprio beniamino sia finito vittima di quel virus del quale molti di loro negano l'esistenza stessa e che, comunque, secondo il presidente, è ormai in via di sparizione. Non deve sorprendere che tra suprematisti, negazionisti e complottisti - la base dura di Trump - ci siano fan del presidente disposti a pensare che il loro eroe abbia in mente una mossa strabiliante per spiazzare gli avversari.

— segue a pagina 2 —

all'interno

Grillini Scontro alle stelle, Casaleggio stacca Rousseau

GIULIANO SANTORO

PAGINA 7

Recovery Conte protesta per i veti in Europa

ANDREA COLOMBO

PAGINA 6

Lavoro A Modena in piazza contro la repressione

MASSIMO FRANCHI

PAGINA 6

REGIONE PIEMONTE Aborto, la destra vieta la pillola nei consultori



■ «In Piemonte l'aborto farmacologico si potrà effettuare solo negli ospedali». Dopo settimane di polemiche contro le linee guida del ministro della Salute, la giunta di centrodestra vieta la somministrazione della pillola Ru486 nei consultori. A Roma esposto sul cimitero dei feti. **A PAGINA 7**

CASO GREGORETTI Salvini in tribunale, la Lega invade Catania



■ In una Catania blindata dalle forze di polizia si svolge oggi l'udienza preliminare che dovrà decidere l'eventuale rinvio a giudizio di Matteo Salvini per la vicenda della nave Gregoretti. Ma oggi ricorre anche l'anniversario della strage del 3 ottobre 2013 in cui persero la vita 368 migranti. **FINOCCHIARO, MERLI A PAGINA 8**

Lele Corvi



Elezioni romane Urge un'alleanza larga non ci serve Jeeg Robot

MASSIMILIANO SMERIGLIO

A Roma le forze progressiste possono vincere le elezioni comunali ridando speranza alla nostra città. Tuttavia vorrei esprimere una preoccupazione. Leggo messaggi di persone che stimo che sull'argomento trasudano certezze granitiche.

— segue a pagina 15 —



Trump s'è preso il Covid (come la First Lady) e lo avrebbe nascosto almeno per un giorno. Il campione delle fake news che snobbava il virus non perde il vizio



CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

ristora
INSTANT DRINKS

Sabato 3 ottobre 2020 - Anno 12 - n° 273
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PARLA DI BATTISTA

“Pronto all'uscita se il M5S fa patti organici coi dem”



DE CAROLIS A PAG. 4

DOMANI E LUNEDÌ

Ballottaggi in 54 comuni: Pd e 5S insieme in 7 città

SALVINI A PAG. 4

INTERVISTA DE SIERVO

“Ora gli elettori scelgano i propri rappresentanti”

TRUZZI A PAG. 5

NUOVI GUAI LEGHISTI

Scuola politica del senatore Siri: i pm indagano

VERGINE A PAG. 10

BELLINI, PENTITO NERO

Nel verbale l'altra Trattativa: Stato, mafia e massoni

CALAPÀ A PAG. 11



OGGI IL PROCESSO Catania: ecco le accuse al leader leghista

Gregoretti, Salvini gradasso: “Al giudice io non rispondo”

Il presunto sequestro di persona per i migranti bloccati nel 2019 sulla nave. In città sfilava anche l'alleata Meloni (col suo sindaco condannato). In ballo la leadership della destra

CAPORALE, DE LUCA E PROIETTI A PAG. 8 - 9



COVID ALTRI 900 FOCOLAI. ALLARME DI GOVERNO E CRISANTI

“Se i contagi salgono si perde il controllo”



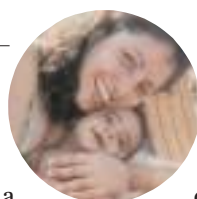
“PEGGIORAMENTO” PER L'ISS “L'EPIDEMIA AVANZA”. IL VIROLOGO: “RISCHIA DI SALTARE IL TRACCIAMENTO” 137 MORTI IN FRANCIA

MANTOVANI, PASCIUTI E RONCHETTI A PAG. 2 - 3

» **LA STORIA** La figlia Alessandra: “Ma non odio”
“Teresa, madre coraggio fatta uccidere dal mio stupratore”

» **Selvaggia Lucarelli**

Quella di Teresa Buonocore è una vicenda quasi dimenticata, sepolta dagli anni, declassata a storia di serie B, come certe storie gigantesche di cui nessuno sembra accorgersi finché non si soffiava sulla polvere.



E a soffiare sulla polvere viene fuori il volto di una donna, Teresa, che nel 2008, a Portici, denunciò l'uomo che per anni aveva abusato di sua figlia Alessandra, a quel tempo tredicenne.

A PAG. 18

LE NOSTRE FIRME

- Morelli e Paganini Dopo il Sì a pag. 13
- D'Agostino Becciu e la Chiesa a pag. 13
- Valentini Anticorpi per Trump a pag. 13

DOPO IL DELITTO DI LECCE

Il Male non è solo ‘Sud dei Santi’: lo scrittore e la polemica sui social

OMAR DI MONOPOLI A PAG. 19



CHE C'È DI BELLO

Il thriller di Desplechin e l'America anni 70 che sa tanto di Trump

DA PAG. 20 A 23

La cattiveria

Trump ha il Coronavirus. Strano che l'abbia dichiarato

WWW.SPINOZA.IT

Cazzaretti

» **Marco Travaglio**

Oggi inizia dinanzi al gup di Catania l'udienza preliminare del processo a Matteo Salvini per il presunto sequestro di persona di 131 migranti soccorsi nel Mediterraneo il 25 luglio 2019 e bloccati per sei giorni, fino al 31, al largo delle coste italiane sulla nave Gregoretti della Marina militare. Il leader imputato ha convocato a Catania i suoi parlamentari e alleati per fare il martire e buttarla in caciara. E, a leggere o ascoltare certi opinionisti, ci è riuscito: nessuno ha capito perché lo processano. Nemmeno lui. Infatti l'altro giorno ha twittato, restando serio: “La memoria difensiva per il mio processo come ‘sequestratore di persona’ che ho consegnato alla D'Urso è scaricabile qui...”. Figurarsi la gioia dei giudici nell'appendere che la memoria non è stata depositata in cancelleria, ma a Non è la D'Urso. Il testo, poi, pare scritto da un buontempone che vuol vederlo all'ergastolo. Vi si legge che i migranti sulla nave godevano ottima salute (come se i sequestri di persona fossero leciti purché l'ostaggio sia in gran forma e venga trattato bene). E che non vi fu “alcuna illecita privazione della libertà”, ma una semplice “attesa per organizzare il trasferimento presso la destinazione finale” (cosa che si può sostenere per le imbarcazioni delle Ong straniere, il cui diritto di sbarco sempre e solo in Italia è opinabile, ma non per una nave militare italiana). Ma il capolavoro assoluto è l'insistenza sul “pieno coinvolgimento del governo”. Che in quei giorni non tenne alcun Consiglio dei ministri sulla questione, anche perché il Cazzaro dirigeva il traffico dal Papeete e non parlava più con Conte né con Di Maio (mancavano pochi giorni alla crisi).

La responsabilità penale è personale e la Costituzione parla chiaro: “I Ministri sono responsabili collegialmente degli atti del Consiglio dei Ministri e individualmente degli atti dei loro dicasteri”. Eppure persino Paolo Mieli scrive sul Corriere che Conte “è stato assai fortunato” a non finire imputato con Salvini. Dimentica che, per il blocco di una nave (la Diciotti, un anno prima) deciso da tutto il governo, Conte, Di Maio e Toninelli si autodenunciarono per essere processati con l'allora ministro dell'Interno. E furono indagati anch'essi per sequestro di persona dalla Procura di Catania. Ma poi il Tribunale dei ministri li archiviò, perché ciascun ministro è responsabile dei propri atti e quel blocco l'aveva firmato Salvini. Noi restiamo convinti che il reato di sequestro di persona non si attagli ai blocchi Salvini delle navi Diciotti, Gregoretti, Open Arms, Sea Watch ecc: che restarono, sì, forzatamente al largo delle coste italiane, ma pur sempre libere di muoversi in cerca di altri porti sicuri.

SEGUE A PAGINA 24

L'emergenza e i giorni che verranno

CARLO FUSI
DIRETTORE

Il Covid è un liquame che si allarga inarrestabile. Inesorabilmente, si tira appresso lo stato d'emergenza che tutto avvolge e tutti stringe. E' giusto, è fondamentale. Il governo lo proroga fino a tutto gennaio 2021 e pensa di obbligare all'uso delle mascherine all'esterno h24 su tutto il territorio nazionale, mentre Campania e Lazio già lo fanno. Il ministro della Salute, Roberto Speranza, avverte che «bisogna resistere altri sette-otto mesi col coltello tra i denti». Bene, siamo pronti, non c'è altro da fare. Del resto non è positivo persino Trump e famiglia? E il confronto con il resto d'Europa non deve allarmarci oltre che compiacerci per aver fatto tanto meglio di altri?

Certo, per forza. Ma allora com'è che in testa continua a ronzare un tarlo che dice: e dopo? Dopo gennaio, dopo i sette-otto mesi, dopo i tamponi e i guariti: che succede?

Siamo in attesa del vaccino come della stella cometa. Lasciamo pure stare i distinguo degli scienziati: siamo sicuri che poi tutto tornerà come prima?

Anche se molti faticano ad ammetterlo, alcune modifiche nei comportamenti e nelle mentalità ci sono già stati, tipo lo smart-working, e tornare indietro sarà praticamente impossibile.

Già così il discorso è difficile: se poi ci aggiungiamo il macigno delle responsabilità diventa complicatissimo e politicamente molto, molto scorretto. Infatti il nodo è: l'emergenza non si discute, ma possiamo vivere eternamente in una condizione artificiosa e innaturale, in un regime di "sospensione" etereo e irreali?

Sappiamo che il nostro è il Paese delle emergenze: c'è quella del dissesto del territorio e del global warming, la sicurezza, la disoccupazione dei giovani, l'immigrazione, l'emergenza umanitaria. Ora anche quella sanitaria. Abbiamo, dolorosamente, scoperto che più tali emergenze sono gridate e più crescono gli alibi e meno si lavora a risolverle. Eppure, almeno per il Covid-19, in tanti si sono avvicendati a spiegarci che dobbiamo imparare a convivere con il virus. Giusto. Ma la convivenza, appunto, non è il contrario dell'emergenza? Si può convivere se i decibel dell'allarme si affievoliscono: altrimenti occupano orecchie, cervello e cuore e non c'è posto per nient'altro. Insomma nel mentre dispieghiamo le energie per fronteggiare la pandemia, sarebbe opportuno impegnarsi per costruire le basi di una sopravvivenza che non sia continua sincope. Un esempio per tutti: la crescita del debito pubblico che ha toccato quota 160 per cento.

Giorni fa, nell'indifferenza dei più, la Commissione Bilancio della Camera ha messo nero su bianco che «le favorevoli condizioni legate alla sospensione del Patto di stabilità e al massiccio acquisto di titoli pubblici da parte della Bce non potranno essere protratte indefinitamente». E' il caso di muoversi, prima che l'impatto con la "convivenza" si riveli un colpo di maglio.

Scegli Aon per la tua polizza di **RC PROFESSIONALE** CNF
Scopri i vantaggi della convenzione
Vista il sito www.avvocati.aon.it

“Due senatori M5S positivi”. Piove sul bagnato.
p.a.

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

DDL PENALE RIPARTITO ALLA CAMERA, MA PER PD E IV «DIFFICILE CAMBIARE LA NORMA CARA AI 5S»

Prescrizione, giochi chiusi

Da Bonafede no al dietrofront anche sulle sanzioni a giudici e pm “lenti”, contestate dall'Anm

Non si è parlato più, dal lockdown in poi, del ddl penale, né del “lodo Conte bis” inserito nella riforma, dalla maggioranza giallorossa, con l'idea di “attenuare” il blocco-prescrizione. Adesso che alla Camera è ripartito l'esame della legge sul processo, fonti del Pd e di Italia viva ammettono che «sarà difficile rimettere in discussione la norma sull'estinzione dei reati:

meglio trovare un accordo allargato anche alla riforma del Csm». Il ministro Bonafede è il primo a non volere modifiche sulla prescrizione, contestata dall'avvocatura, ma non ne concederà neppure sulle sanzioni a giudici e pm “lenti”, bocciate dall'Anm.

ERRICO NOVI A PAGINA 2

in MILLE battute

Il merito di Dibba squadernare la crisi del M5S

FRANCESCO DAMATO
GIORNALISTA, ANALISTA POLITICO

Per quanto sorpresi dalla sua vocazione, adesso, anche ad insegnare giornalismo dopo l'apprendistato da falegname nel Viterbese, dobbiamo ad Alessandro Di Battista il merito di avere denudato la crisi del suo movimento politico. E di consentirci, ora che ha fatto davvero piazza pulita, in senso non solo televisivo, della coppia con Luigi Di Maio, di capire meglio contorni e contenuti dello scontro in atto fra i grillini, forse anche accelerandone gli sviluppi. Il poltronificio nel quale egli ritiene che si sia ormai trasformato il M5S, sino a confondersi con l'estinta Udeur di Clemente Mastella, è un'immagine di per sé indicativa di quello che i suoi amici dovrebbero fare per salvare l'anima: tornare all'opposizione.

Vi è ancora troppo establishment da abbattere, secondo Di Battista, per pensare di poter convivere con la sua parte più accettabile o redimibile. E per giunta preferendo alla guida cui lui si è proposto una direzione collegiale del MoVimento. La rappresentazione che egli ha infine fatto dell'Unione Europea, anche di quella della svolta solidaristica avvertita negli ultimi tempi, come di una discoteca dove si è ammessi solo per pagare consumazioni a prezzi altissimi, fa piazza pulita - di nuovo - della presunta uscita del movimento pentastellato dal sovranismo condiviso con la Lega all'epoca della maggioranza gialloverde.

CASO GREGORETTI SI APRE IL PROCESSO ALL'EX MINISTRO

Salvini e Meloni in trincea contro i «pm politicizzati»

CONTA SOLO LO SHOW

La giustizia? Un dettaglio marginale...

Sarebbe il giorno dell'udienza. Il primo momento della verità processuale su Salvini. Ma attorno al suo destino giudiziario è in corso una specie di carnevale.

MUSCO ENOVI
A PAGINA 3



IERI IN ITALIA 2499 CASI E 23 MORTI

Covid, positivi Trump e la moglie

Il Covid non fa distinzioni e così è stato contagiato anche il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, e sua moglie Melania. Il contagio sarebbe avvenuto sull'Air Force One, dove il presidente viaggia sempre senza mascherina. In Italia, intanto, i numeri parlano di 2499 nuovi casi e 23 morti. E nel Lazio Zingaretti ordina la mascherina obbligatoria.

ALESSANDRO FIORONI A PAGINA 5
INTERVISTA A SILVIO GARATTINI STELLA A PAG. 7

LE VIOLENZE IN CARCERE

Si tace sui pestaggi di Viterbo e Foggia

Silenzio sul presunto pestaggio rivelato da *Il Dubbio* un mese fa che sarebbe avvenuto al carcere di Viterbo. Un silenzio che espone il detenuto a eventuali ripercussioni. Silenzio anche sulle violenze a Foggia, mentre a distanza di 6 mesi dalle denunce del *Dubbio* per gli episodi di Santa Maria Capua Vetere se ne sono accorti anche alcuni parlamentari.

DAMIANO ALIPRANDI
A PAGINA 11



Sabato 3 ottobre 2020

ANNO LIII n° 235
1,50 €
San Dionigi
l'Areopagita

Opportunità di acquisto in edicola: Avvenire + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



Editoriale

Attendendo la nuova enciclica/1
MA DOV'È TUO FRATELLO?

CAMILLO RIPAMONTI

Si celebra oggi la Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione, istituita nel 2016, nel giorno di quel terribile naufragio del 3 ottobre 2013, nel quale persero la vita 368 persone, a pochi metri dall'Italia. Nello stesso anno, l'8 luglio, Francesco, all'inizio del suo pontificato, dedicò il suo primo viaggio da Papa, a Lampedusa per celebrare la Messa di suffragio per le vittime del mare. Nell'omelia di quel giorno risuonò nella piccola isola del Mediterraneo, porta d'Europa, la domanda del libro di *Genesis* che Dio rivolge a Caino, «Dov'è tuo fratello?». Mi pare una significativa coincidenza che oggi in questa Giornata nazionale in cui si fa memoria delle vittime dell'immigrazione, il Papa ad Assisi firmi la sua terza enciclica dal titolo, *Fratelli tutti*, che verrà pubblicata domani, 4 ottobre. A Lampedusa papa Francesco ci ricordava che Adamo, dopo il peccato, perde il suo posto nella creazione e questo ingenera una serie di errori fino all'uccisione del proprio fratello.

continua a pagina 2

Editoriale

Attendendo la nuova enciclica/2
LA DIVERSITÀ CONVIVENTE

MAURO LEONARDI

Oggi papa Francesco firmerà sulla tomba di san Francesco la sua nuova enciclica "Fratelli tutti" sulla fraternità e l'amicizia sociale. Il mondo attende una direzione. L'intero pianeta soffre una pandemia che mette tutti i Paesi in difficoltà e per questo cerca nel pontefice chi lo aiuti a passare dalla fraternità del dolore a quella dell'amore. Abbiamo bisogno di chi ci aiuti a trovare un senso, in mezzo a tante leadership culturali e politiche che proprio in queste occasioni si dimostrano quanto mai inadeguate a rispondere alla nostra domanda più vera, quella di saper affrontare la tempesta essendo fino in fondo noi stessi. Se ne esce soltanto assieme: ecco perché l'idea della fraternità è quella necessaria. Esistono però fratelli che si trattano con cortesia, ma sono distanti, freddi, non hanno a cuore la loro relazione. Per vivere la fratellanza e l'amicizia sociale dobbiamo dialogare ma, se dobbiamo dialogare, il dialogo deve essere vero. I buoni sentimenti non bastano. C'è bisogno che intervenga anche la ragione.

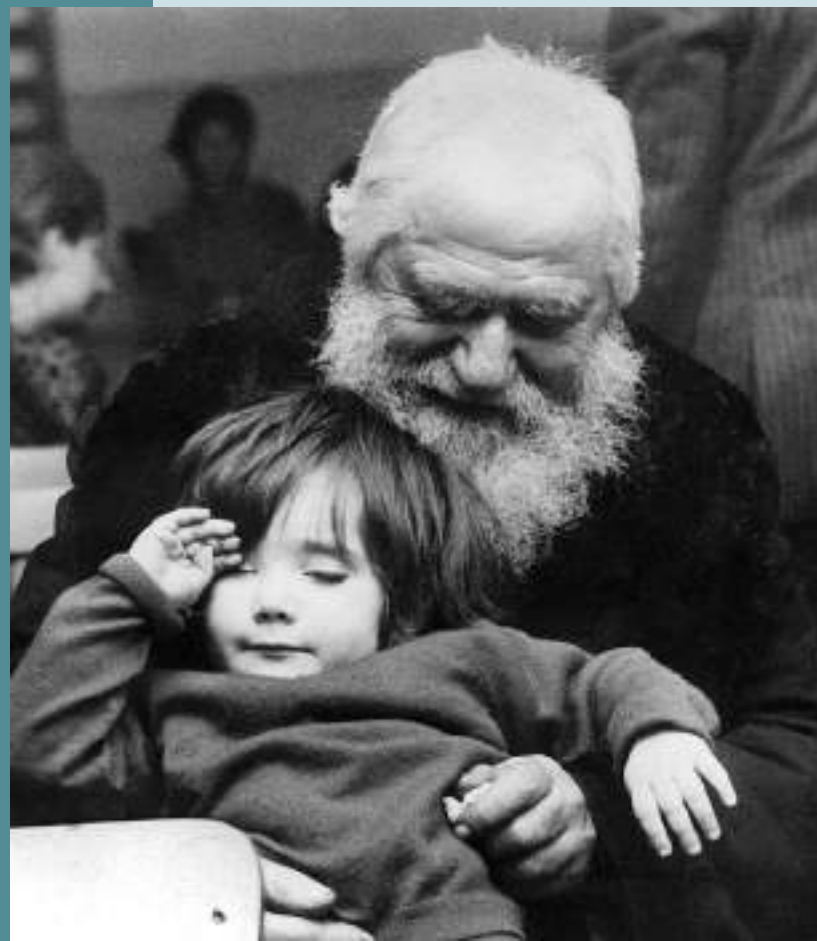
continua a pagina 2

IL FATTO Il presidente sta bene. Negativo Biden. Palazzo Chigi pensa a nuove misure e rilancia l'app Immuni

Covid alla Casa Bianca

Positivo Trump "negazionista", una pesante incognita sulla corsa alla presidenza. In Italia indice Rt sopra 1 e mascherine all'aperto in tante zone a partire dal Lazio

BOLOGNA Domani sugli altari una figura complessa e amata



Don Olinto Marella (1882-1969) era ritenuto la coscienza della città di Bologna. Domani diventerà beato nel rito guidato dall'arcivescovo Zuppi.

Beato Marella esempio di carità

CHIARA UNGUENDOLI

Lo hanno definito «il prete mendicante», perché lo si vedeva ogni giorno seduto negli angoli della città a chiedere l'elemosina. Ma per i cittadini di Bologna era e rimane «la coscienza» della comunità. Don Olinto Marella, nato a Pellestrina (Venezia) nel 1882 e morto a Bologna, dove è sepolto, nel 1969 verrà beatificato domani nel corso di una Messa solenne presieduta dall'arcivescovo Zuppi.

D'Eramo a pagina 19

L'annuncio è arrivato nel cuore della notte italiana: «Io e Melania siamo positivi al coronavirus». Da lì si è scatenato il finimondo: test a tappeto a tutto il personale, rassicurazioni del portavoce della Casa Bianca e lo sfidante Biden subito risultato «negativo» a pochi giorni dal faccia a faccia in tv. Ora il dilemma, a un mese esatto dal voto, è come Trump (primo presidente Usa nella storia a farlo) potrà gestire la campagna elettorale. Intanto in Italia potrebbe arrivare già lunedì un giro di vite per rallentare i contagi, con un nuovo Dpcm che formalizzerà la proroga dello stato di emergenza fino al 31 gennaio e forse estenderà a livello nazionale l'obbligo della mascherina all'aperto come già deciso da alcune Regioni.

Primopiano alle pagine 4-7

DISUGUAGLIANZE IN CRESCITA

Sudamerica, la pandemia ha fatto già 45 milioni di nuovi poveri

Capuzzi
a pagina 21

POLITICA Crisi M5s: Di Maio scarica Di Battista, piattaforma Rousseau senza soldi

Recovery fund, il rinvio più vicino. Conte dice no

NICOLA PINI

«L'Italia non permetterà di alterare o procrastinare l'entrata in vigore del Recovery fund. L'intera comunità europea è in sofferenza e le discussioni tecniche non devono ritardarne l'attuazione». Giuseppe Conte punta i piedi, parlando ieri a Bruxelles dopo il Consiglio straordinario Ue. Il braccio di ferro tra i 27 Paesi dell'Unione rischia di bloccare l'attuazione del piano di aiuti. Tanto che la presidenza tedesca dà già per spacciato il calendario che si era prefissata, cioè accordo finale tra i governi a metà ottobre e due mesi di tempo per le ratifiche nei Parlamenti nazionali. Intanto si manifesta l'effetto Covid sui conti: nel secondo trimestre il Pil giù del 13%, il deficit schizza al 10%.

Servizi alle pagine 8 e 9

RICOVERO DA VALUTARE

«Aborto mai in consultorio» Il Piemonte corregge le linee guida sulla Ru486

La Regione Piemonte mette paletti sull'aborto farmacologico: con una circolare ha stabilito che l'interruzione volontaria di gravidanza con la pillola Ru486 non può avvenire nei consultori. Il divieto assesta un colpo alle linee guida nazionali approvate lo scorso agosto dal ministro della Salute Speranza e subito contestate, tra le altre cose, proprio per il coinvolgimento dei consultori nella Ivg.

Mariani
a pagina 11

LA CARITÀ DEL PAPA DOMANI IN CHIESA

Oggi Francesco firma l'enciclica Fratelli tutti

Muolo a pagina 17



CATANIA

Nave bloccata, parte il processo a Salvini

Santamaria e Scavo a pagina 10

GERMANIA

Da 30 anni riunita l'Est «scontento»

Savignano a pagina 13

Pregare a occhi aperti

José Tolentino Mendonça

Pregiera dei nuovi inizi

Aiutaci a sorseggiare in ginocchio la vita e la sua sovrabbondanza di mistero, poiché essa in tante maniere racconta di te. Aiutaci a gettare il nostro cuore verso il tuo infinito nome, quando ne siamo capaci e quando non lo siamo. Aiutaci a offrire le nostre bonacce e le tempeste, il grigiore del piombo di certi giorni ripetuti e l'azzurro di un azzurro tale che quasi ci sfugge. Aiutaci a riconoscere che è il tuo amore che ci dà forma e che è su strade celesti che noi camminiamo, anche quando sotto i nostri piedi

null'altro vediamo che un lastricato insicuro di afflizione e pietre. Aiutaci ad abbracciare con eguale fiducia il momento in cui ci congegni il tuo dono, in un'incredibile sofferenza come in un'incredibile gioia. Aiutaci a prendere coscienza che siamo qui per celebrare e per trovare in te un senso a tutto. Aiutaci ad accogliere la tua speranza che da dentro, impercettibile, ci rinnova mentre, passo dopo passo, muoviamo verso di te. Aiutaci a renderci conto che noi siamo la rigidità e la fretta mentre tu, Signore, sei la pazienza e il tempo senza tempo, sei il sorriso e sei la linfa. Aiutaci a sentire che le nostre anime e i nostri corpi all'unisono vogliono risuscitare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

"FRATE SOLE" Architettura, la luce al servizio della liturgia

Frühauf a pagina 22

SCENARI

Edgar Morin: «L'ecologia è fratellanza»

Il testo a pagina 23

CICLISMO

Il Giro d'Italia parte dalla Sicilia dei Florio

Pastonesi e Stagi a pagina 25

Cristiano Marcucci
LE NOVE IMPRONTE DELL'ANIMA

Un viaggio spirituale alla ricerca di se stessi.

In libreria e su www.sanpaolostore.it

ABBONATA
LA CIVILTÀ CATTOLICA

1 ANNO (24 NUMERI) € 95,00

Include la rivista e la collana "Accenti" in formato digitale.

iPhone iPad

Leggi come su: www.laciviltacattolica.it/abbonamenti

01003
9 771591042007



OGGI SALVINI ALLA SBARRA PER AVER FERMATO I CLANDESTINI

«Ho la coscienza pulita, Pd e grillini invece no»

Più che un processo è un tiro al bersaglio

VITTORIO FELTRI

Cosicché comincia in Sicilia il processo a Salvini, accusato di aver sequestrato più di cento persone su una nave carica di migranti salvati in mare. Difficile commentare un fatto che non sia ancora avvenuto. Non sappiamo se la giustizia, verso la quale non abbiamo sensi di gratitudine, visto che mette in galera anni uomini che poi vengono assolti (dell'ultimo caso si è occupata ieri su *Libero* Azzurra Barbuto), condannerà l'ex ministro dell'Interno.

Noi nella nostra ignoranza in materia di diritto, pensiamo che il tribunale dovrebbe prosciogliere un politico che si è limitato, con il consenso del governo, a tenere a bagnomaria gente che pretendeva di venire in Italia abusivamente. Vero è che le leggi internazionali impongono di trarre a riva chi si trova in difficoltà tra le onde, ma è altrettanto vero che dare una mano ai naufraghi non comporta l'obbligo di mantenerli a vita. Le navi che recuperano disperati annaspanti tra i flutti dovrebbero a logica ricondurli nel porto da cui sono salpati. Capaci tutti di fare i "bagnini" per portare sulla terraferma coloro che rischiano di annegare, e poi di scaricarli sul groppone degli italiani, ai quali tocca sfamarli, alloggiarli eccetera. Se io sono generoso e desidero aiutare un extracomunitario che sfugge alla miseria africana, me lo porto a casa e pago di tasca mia il suo sostentamento, non lo rifilo né alla Caritas né allo Stato.

Tuttavia sentiamo che tira un'aria cattiva pertanto non mi stupirei se i giudici, magari influenzati dal clima politico, decidessero comunque di punire Salvini, il cui partito è già vittima di un assalto giudiziario da cui la sinistra trae vantaggio. Insomma è difficile non nutrire il sospetto che questo processo, dopo che la procura di Catania aveva prosciolto il Capitano, si trasformi in una sorta di tiro al bersaglio. Naturalmente speriamo di sbagliare, però le ginocchia ci tremano un po'. Far secco Matteo significherebbe aprire una autostrada verso il potere ai cosiddetti progressisti, quelli che fanno i buoni con il nostro portafogli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervista del Capitano a Catania: «Una violenza alla Costituzione il mio procedimento. Sospesa la democrazia, reagire»

ANTONIO RAPISARDA
→ a pagina 6



Ecco i danni realizzati dalle Ong

Pubblichiamo la prefazione di Vittorio Feltri a «I misteri del Mediterraneo - Il libro inchiesta sulle Ong», scritto da Massimo Polledri ed edito da Rubbettino.

(V.F.) - Sophia vuol dire sapienza. Operazione Sophia dovrebbe dunque significare qualcosa che applichi con saggezza la conoscenza per volgere la realtà al bene. La Sapienza deve per forza implicare onestà e verità, altrimenti non sarebbe (...)

segue → a pagina 7

Ci risiamo con le carenze sanitarie Mancano ospedali

Con 3 mesi di ritardo partono i bandi per aumentare le terapie intensive Zaia: pronto il test per distinguere il Covid dall'influenza

GIULIANO ZULIN

Ci risiamo: mancano i posti letto per l'emergenza Covid. E il governo si è svegliato solo ieri per ampliare i reparti di terapia intensiva, quelli cruciali, i più delicati, dove i pazienti lottano tra la vita e la morte. Proprio la scarsità di postazioni e apparecchiature riservate agli intubati scatenò il panico e la chiusura delle attività in Italia (e poi nel resto (...))

segue → a pagina 3

ALESSANDRO GONZATO
TOMMASO MONTESANO
IURI MARIA PRADO
→ alle pagine 2-3

DONALD E MELANIA POSITIVI. IL PRESIDENTE RICOVERATO

Dem sciacalli su Trump

PAOLA TOMMASI

Il Covid di Donald Trump è per gli Usa un problema di sicurezza nazionale e di mercati finanziari, con Wall Street scivolata in territorio negativo a causa dell'aumentata incertezza sul voto del prossimo 3 novembre. Più che per la campagna elettorale, alla Casa Bianca (...)

segue → a pagina 4



Casaleggio fuori, Dibba quasi I 5stelle si sbranano tra di loro

FAUSTO CARIOTI

«Scissione» è una parola grossa. Evoca personaggi come Antonio Gramsci e Giuseppe Saragat, presuppone due schieramenti di commilitoni che la Storia ha portato su fronti opposti nella grande battaglia delle idee. Nulla di questo (...)

segue → a pagina 9

Trappole contro il centrodestra La sinistra sogna la lite Giorgia-Matteo

PIETRO SENALDI

Ieri e oggi a Catania, accanto al segretario della Lega a processo, c'è Giorgia Meloni. La numero uno di Fratelli d'Italia ha accettato un ruolo da comprimaria nella due giorni di kermesse salviniana pur di portare solidarietà (...)

segue → a pagina 6

DIFENDITI CON SUSTENIUM IMMUNO

ADULTI JUNIOR

PER SOSTENERE LE DIFESE IMMUNITARIE DI TUTTA LA FAMIGLIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

Leghista calabrese sotto attacco Il gay che si vanta di essere «frocio»

FILIPPO FACCI

La madre di un bambino della scuola privata Faes (Milano) ieri ha fatto un casino perché in una vecchia canzoncina (forse «Il pianto di Zambò») c'era la terribile (...)

segue → a pagina 10

I consumatori sono indifferenti Ormai le donne nude non attizzano più

AZZURRA BARBUTO

L'immagine dell'attrice Vanessa Incontrada ignuda che campeggia sulla copertina di *Vanity Fair* costituisce un esempio di strategia di marketing pienamente (...)

segue → a pagina 11

BUONA TV A TUTTI

A "Italia sì" richiamate la Dalla Chiesa



MAURIZIO COSTANZO → a pagina 20



verisure
SMART ALARMS
SISTEMA DI ALLARME
800.85.85.85
www.verisure.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

verisure
SMART ALARMS
SISTEMA DI ALLARME
800.85.85.85
www.verisure.it

Sabato 3 ottobre 2020
Anno LXXVI - Numero 273 - € 1,20
S. Gerardo di Brogno Abate

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

OBBLIGO ALL'APERTO. MA È UN MANICOMIO

FARSA IN MASCHERINA

La Regione annuncia le linee guida ma non le pubblica. Risultato, nessuno sa come deve comportarsi. L'unica certezza è che da oggi ci saranno pattuglie in strada per controllarci e multarci (400 euro!)

Smantellato tutto quello che avevano ottenuto governando con la Lega
Il ragno Pd si è già pappato i Cinque stelle



De Leo a pagina 7

Ladispoli, il mancato invito a una festa scatena il branco: ragazzo perde un occhio
Lazio violento: un altro pestaggio choc

Il racket degli ambulanti
Così funziona
«Bancarellopolis»

a pagina 16

... Un mancato invito a una festa. Un'«onta» che i due fratelli e il cognato hanno deciso di lavare a forza di pugni e calci. E il pestaggio è stato talmente violento da provocare alla vittima la perdita di un occhio. Per questo tre uomini poco più che trentenni sono finiti in carcere.

Laghi a pagina 17

Odissea mobilità
Metro A ancora ferma
nell'ora di punta

Magliaro a pagina 15

... Nel Lazio scatta l'obbligo di mascherine all'aperto per 24 ore. Ma è subito caos: la Regione annuncia linee guida che poi non vengono pubblicate, col risultato che nessuno sa come deve comportarsi e rischia multe fino a 400 euro. E negli ospedali si inizia a essere preoccupati: i posti disponibili in terapia intensiva sono sempre di meno.

Buzzelli, De Matteis, Sbraga e Ossino da pagina 3 a 5

Quarantena alla Casa bianca
Bomba sul voto Usa
Trump e Melania positivi

a pagina 5

Cdm spostato dopo i ballottaggi
Arriva il rinvio elettorale
sui decreti sicurezza

Storace a pagina 6

Il Tempo di Oshø
Processo a Salvini
È il giorno della verità



Di Nitto e Mazzoni a pagina 9

la S TORACIATA
App immuni per i comuni mortali.
Impuni per i comunisti

LAURENTI
COMPRO E VENDO
ROLEX
PATEK PHILIPPE AUDEMARS PIGUET
OCCASIONI GRANDI MARCHE
www.laurenti.info
Piazza Monte di Pietà, 31 Roma
06 68.30.84.81 • 393 91.96.122

buona tv a tutti
di Maurizio Costanzo
Per i programmi televisivi è tempo di ripartenze dopo le vacanze. È il caso di "Tv talk", in onda il sabato su Raitre alle 15.00, sempre con Massimo Bernardini, Silvia Motta, Cinzia Bancone e Sebastiano Pucciarelli. Il programma si lascia vedere ed è utile per chi vuol capire di più la televisione e i suoi protagonisti. A proposito di ritorni: bentornato su Raitre, la domenica alle 20.00, Fabio Fazio. Fabio era stato a lungo su Raiuno, poi passato su Raidue e poi è arrivato su Raitre dove peraltro aveva, se ben ricordo, cominciato.

segue a pagina 27

LA NAZIONE

SABATO 3 ottobre 2020
1,60 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Allarme sul Magra: «Rischio esondazione»

La piena sommerge i resti del ponte crollato sei mesi fa

Rosi a pagina 17



Fiorentina ko con la Samp: 1-2

Chiesa capitano La rabbia dei tifosi

Galli, Giorgetti e Marchini nel Qs



Allarme Covid: rapido peggioramento

L'Istituto superiore di Sanità ora è pessimista. Aumentano contagi e ricoveri. Focolai nei luoghi di lavoro e nelle scuole
L'ipotesi: mascherine obbligatorie in tutta Italia, anche all'aperto. Campagna del governo: scaricate la App Immuni

Servizi da p. 3 a p. 5

Migranti, accuse strumentali

Se Salvini va alla sbarra perde lo Stato

Bruno Vespa

Oggi Matteo Salvini comparirà davanti al giudice dell'udienza preliminare di Catania con l'accusa di sequestro di persona aggravato. Il procedimento ha avuto uno sviluppo singolare. La Procura di Catania aveva chiesto il proscioglimento di Salvini, il Gip ha ordinato l'imputazione coatta e a quel punto il Pm ha dovuto mandarlo dinanzi al Parlamento. Qui, come è noto, la nuova maggioranza di governo lo ha spedito a giudizio dinanzi al Gup. Questo giudice ha due possibilità: senza nemmeno entrare nel merito dei fatti, può ritenere che l'ex ministro dell'Interno abbia agito nel perimetro dei suoi poteri.

Continua a pagina 2

BOMBA DEL VIRUS A UN MESE DAL VOTO: IL PRESIDENTE USA È IN OSPEDALE IL TYCOON E MELANIA SONO STATI CONTAGIATI DALLA CONSIGLIERA



Donald Trump, 74 anni, con la consigliera Hope Hicks, 31 anni

PAURA TRUMP

Pioli, De Carlo e Bolognini da p. 6 a p. 9

DALLE CITTÀ

Firenze

Un anno di eventi e cento iniziative Così la città celebrerà Dante

Mugnaini in Cronaca

Firenze

Fallisce la Rife Addio a un altro storico marchio

Servizi in Qn e Cronaca

Firenze

Restyling Franchi Scavalcata la soprintendenza

Mugnaini in Cronaca



Pesaro, avverte se la sua padroncina sta male

Nina, il cane anti diabete Il suo fiuto salva Mia

Vitali Rosati a pagina 12



Leotta confessa: fui vittima di colpi bassi e battute

Diletta senza segreti «lo, sabotata dalle donne»

Degli Antoni alle pagine 20 e 21

PROSCIUTTO TOSCANO DOP

Il Sapore della Tradizione

WWW.PROSCIUTTOTOSCANO.COM

**IO
IL MIO
110%
QUOTIDIANO**

**I professionisti
lamentano
la mancanza
di anticipi
sul superbonus**

D'Alessio a pag. 25

NUOVE SANZIONI

**Le mani
degli ispettori
del lavoro
sulle imprese**

Cirioli a pag. 29

RIFORMA DELLO SPORT

**Dilettanti,
il vincolo
sportivo finisce
in fuorigioco**

Gallorich a pag. 30

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

Superbonus - La nota di ingegneri e architetti torinesi sul riconoscimento di anticipi ai professionisti

Bonus Covid - Le risposte su affitti d'azienda e consorzi d'impresa

Ortofrutta - Il dm sul riconoscimento delle organizzazioni di produttori



Cinque banche globali corrotte, le transazioni illegali e da riciclaggio ammonterebbero a 2 mila mld di \$

Mario Lettieri e Paolo Raimondi a pag. 9

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Fisco, versamenti al 30 ottobre

Trovato l'accordo sull'emendamento al dl Agosto sulla proroga dei termini tributari per più di 105 mila contribuenti. La sanzione sarà dello 0,8%

Proroga dei versamenti per oltre 105 mila contribuenti con la sanzione dello 0,8% fino al 30 ottobre prossimo. Ampliato poi il credito di imposta per l'affitto d'azienda, dal 30 al 50% delle strutture turistico-ricettive e con un tempo maggiore, fino al 31 dicembre 2020. Sono queste alcune delle modifiche al decreto legge Agosto che hanno trovato il punto di incontro in emendamenti riformulati da parte del governo e dei relatori.

Bartelli a pag. 23

In 5 comuni cdx in vantaggio, in 4 favorito il centrosinistra



Urne riaperte, domani, nei comuni dove al primo turno nessun candidato ha ottenuto il 50% più uno dei voti. La parziale tornata amministrativa ha coinvolto 15 comuni con una popolazione superiore ai 30 mila abitanti, da Aosta (34 mila) in su. In sei casi i sindaci hanno già superato l'esame e i due schieramenti hanno pareggiato 3 a 3. Il centrosinistra ha ottenuto il successo a Mantova (con Mattia Palazzi),

Trento (Franco Ianeselli) e Trani (Amedeo Bottaro), il centrodestra ce l'ha fatta a Venezia (Luigi Brugnaro), Macerata (Sandro Parcaroli) e Fermo (Paolo Calcinaro). Nei nove comuni ancora incerti il centrosinistra ha chiuso in vantaggio la prima parte a Reggio Calabria, Bolzano, Andria, Aosta; il centrodestra è in testa a Lecco, Arezzo, Matera, Chieti, Crotone.

Valentini a pag. 6

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

E se la durata della pandemia sarà superiore a quella delle moratorie?
E se la democrazia istantanea non sarà regolata?
E se anche in Vaticano «Non c'è pace fra gli ulivi» e anzi la guerriglia è senza quartiere?
Non sono solo queste le incognite che l'Italia e il mondo hanno davanti, ma ce n'è d'avanzo per suggerire una riflessione su questi temi, così come ha fatto una riflessione, bellissima, il professor **Sergio Harari**, pneumologo, sul *Corriere della Sera* di venerdì 2 sui cambiamenti introdotti dal Covid-19 o Sars-Cov-2 che dir si voglia. Il primo se riguarda un numero enorme, misurabile in milioni, di pmi italiane. Dall'Abi, l'Associazione delle banche italiane, arriva la segnalazione che, di questo passo, i finanziamenti concessi alle aziende dal

continua a pag. 2

LUNEDÌ IN EDICOLA



MANCANO I PRESUPPOSTI

Il Pd le annuncia, ma nessuna grande riforma è possibile

Maffi a pag. 7

TOGETHER TO COMPETE

Il Network di Professionisti della Consulenza Aziendale numero UNO in Italia

JOIN US!



Oltre **80** convegni svolti in **18** mesi
Più di **2.500** Professionisti partecipanti

Oltre **80** webinar realizzati in **18** mesi
Più di **1.000** professionisti coinvolti

120 articoli pubblicati online in **18** mesi

250 Professionisti iscritti in **18** mesi

in Per maggiori informazioni:
tel +39 02 49 75 85 71 | ttc@noverim.it | noverim.it

noverim network
TOGETHER TO COMPETE

* Esclusivamente per la Liguria fino a esaurimento scorte in abbinamento esclusivo a «IL SECOLO XIX» a euro 1,50
Con «Il superbonus e le altre detrazioni edilizie» a € 6,00 in più



Oggi min. 15° max 17° umidità 81%

Mobilità a Roma

Tutto su bus metro e traffico alle pag. 10 e 11

COVID E LEZIONI



Allarme scuole Diciotto casi al liceo Russell

Loiacono a pagina 8

AL BAR DEL CESARONI



Casa incendiata, scatta la colletta per una famiglia

Scicchitano a pagina 9

LA RIELEZIONE



Camera commercio Tagliavanti ancora presidente

a pagina 8

BigMat EDILTUTTO HOME OF BUILDERS www.bigmatediltutto.com



DAHIANA NOROICI Extraflame

Hai mai pensato che potrebbe costarti solo €420,00 IVA INCLUSA

Usufruento degli incentivi Conto Termico, il tuo prodotto di riscaldamento, potrebbe costarti veramente poco.

Conto Termico

Sì!!! Hai capito bene Accedendo ai vantaggi del Conto Termico. Il G.S.E. Gestore dei Servizi Elettrici ti restituirà tramite bonifico bancario, parte della somma spesa per l'acquisto il tuo nuovo prodotto.

Zona E

Esempio Se ti trovi nella Zona Climatica E Acquistando una Stufa a Pellets del valore di €1.800,00, ed usufruendo dell'incentivo C.T., ti verrà rimborsata parte della somma spesa, e quindi ti potrebbe costare solo €420,00.

Osteria Nuova (RI) Via Salaria Km 53,000 Tel. 0765 819001

LEGGO The Social Press FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

2 ottobre Venerdì Anno 20 @Soppressatira Secondo l'università di Toronto essere smemorati è segno d'intelligenza. Allora i politici sono dei geni!

IMPENNATA DI NUOVI CONTAGI: 2.548 IN UN GIORNO. ALLERTA A ROMA E MILANO ITALIA, EMERGENZA CONTINUA

Conte: «Chiederemo la proroga al Parlamento». Speranza: «Resistere altri 8 mesi»

L'Italia resterà in stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021. L'ha annunciato ieri il premier Conte: «Chiederemo la proroga al Parlamento». Il ministro della Salute Speranza lancia un invito: «Resistere altri 8 mesi». Ma intanto volano i nuovi casi: in 24 ore sono stati 2.548.

Pierini a pagina 3

TANTI TESTA A TESTA ALL'ULTIMO VOTO

Ballottaggi, sfida in nove città capoluogo

Severini a pagina 2

SPEDIZIONE CONTRO GLI IMMIGRATI. ALLA GUIDA TRE ULTRÀ DEL CLUB DI CALCIO

Marsala, caccia al nero

BANDA IN AZIONE SU INTERNET Roma, insulti all'africano in chat 3 ragazzi arrestati

Orlando a pagina 4

«Dovete sparire, non avete il diritto di stare qui». Così urlavano prima delle aggressioni alcuni giovani che hanno organizzato una serie di spedizioni punitive contro extracomunitari a Marsala (Trapani). Alla guida del branco, tre ultrà del club di calcio.

Chillè a pagina 4

L'ANNUNCIO SU INSTAGRAM



Ferragnez, anche la gravidanza è social

Di Grazia a pagina 5

Note a margine



Folgorazione musicale al wc

Mattia Briga

Apolune/ Jesper Ryom Arrivo a Londra con due borse da palestra e un trench waterproof per via della fitta pioggia pronosticata dal meteo. Ogni volta che atterro in uno dei suoi innumerevoli aeroporti non so mai dove mi trovo e quanti mezzi dovrò prendere prima di raggiungere l'hotel.

È quasi l'ora di cena e il mio amico mi manda un messaggio scrivendomi di raggiungerlo in un sushi a Canary Wharf, distretto finanziario e quartiere moderno alla periferia della città che pullula di grattacieli che si ergono intorno alle sponde del Tamigi. Arrivo in una sorta di Piazza Gae Aulenti londinese, costruita su un piano rialzato rispetto al livello della strada: il ristorante si trova al terzo piano di un palazzo gigantesco. Saluto il mio amico, poso le borse e vado in bagno a lavarmi le mani. Nella toilette c'è la musica in filodiffusione.

In quel momento passa un pezzo di elettronica che quasi mi fa ballare da solo davanti allo specchio. Devastante. L'addetto alle pulizie dei servizi mi porge le salviette per asciugarmi le mani.

Estraggo il telefono dalla tasca: "Siri, che canzone è questa?" - "Apolune", di Jesper Ryom.

BigMat EDILTUTTO HOME OF BUILDERS www.bigmatediltutto.com



Apertura Nuovo Show Room Una vasta area dedicata al Riscaldamento

Osteria Nuova (RI) Via Salaria Km 53,000 Tel. 0765 819001

BANFI NEL PALLONE



«Da Fonseca a Inzaghi i tecnici visti da Canà»

Lobasso a pagina 6

SORTEGGIO CHAMPIONS



La Lazio sorride: pesca Zenit e Dortmund

Sarzanini a pagina 7



Riformista

Sabato 3 ottobre 2020 • Anno 2° numero 199 • € 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

Salvini, De Girolamo, S.M. Capua Vetere

CARCERI CILENE PROCURE TURCHE: E BONAFEDE DORME...

Piero Sansonetti

Cosa c'entra il processo a Salvini, che si apre oggi a Catania, in una città blindata e invasa dai giornalisti di tutto il mondo, con i pestaggi nel carcere di Santa Maria Capua Vetere dei quali da diversi giorni si occupa un gruppo ristrettissimo di giornali, tra i quali il nostro, e qualche raro programma Tv? C'entra molto. A Catania si celebra lo strapotere dei magistrati - in particolare del partito dei Pm - che vogliono dimostrare come loro abbiano la possibilità di mandare a processo chi vogliono, anche un ministro, anche se non c'è reato, e lanciano questo avvertimento: siamo invincibili. Vi ricordate quel film straordinario di Elio Petri, con Gian Maria Volontè, dei primi anni Settanta (*Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto*)? Beh, qualcosa del genere: la sfida all'evidenza e il gusto di dichiarare un proprio potere incontrollabile. A scapito dello stato liberale, a scapito del diritto.

Nel carcere di Santa Maria Capua Vetere è successo qualcosa di molto simile, anche se più orrendo e sanguinoso: un plotone di trecento guardie carcerarie è entrato nelle celle e ha picchiato a sangue, e punito, e umiliato uno ad uno centinaia di detenuti. Compiendo un gesto di somma illegalità, sicure dell'impunità e anzi dell'elogio del potere. Anche loro vogliono dichiararsi invincibili e incontrollabili. Probabilmente anche contando sulla copertura di un governo dominato dai giustizialisti e dai 5 Stelle. Il problema è che nessuno vuole vedere questo legame. Quelli che difendono Salvini incitano poi le guardie a picchiare i prigionieri. Quelli che difendono i prigionieri incitano i magistrati a processare Salvini. Tutti amano usare l'illegalità come una clava da usare contro il nemico politico. Così muore la democrazia, si estingue lo Stato liberale. E sono pochissimi quelli che si oppongono a questa deriva.

A pagina 3

CASO COSENTINO

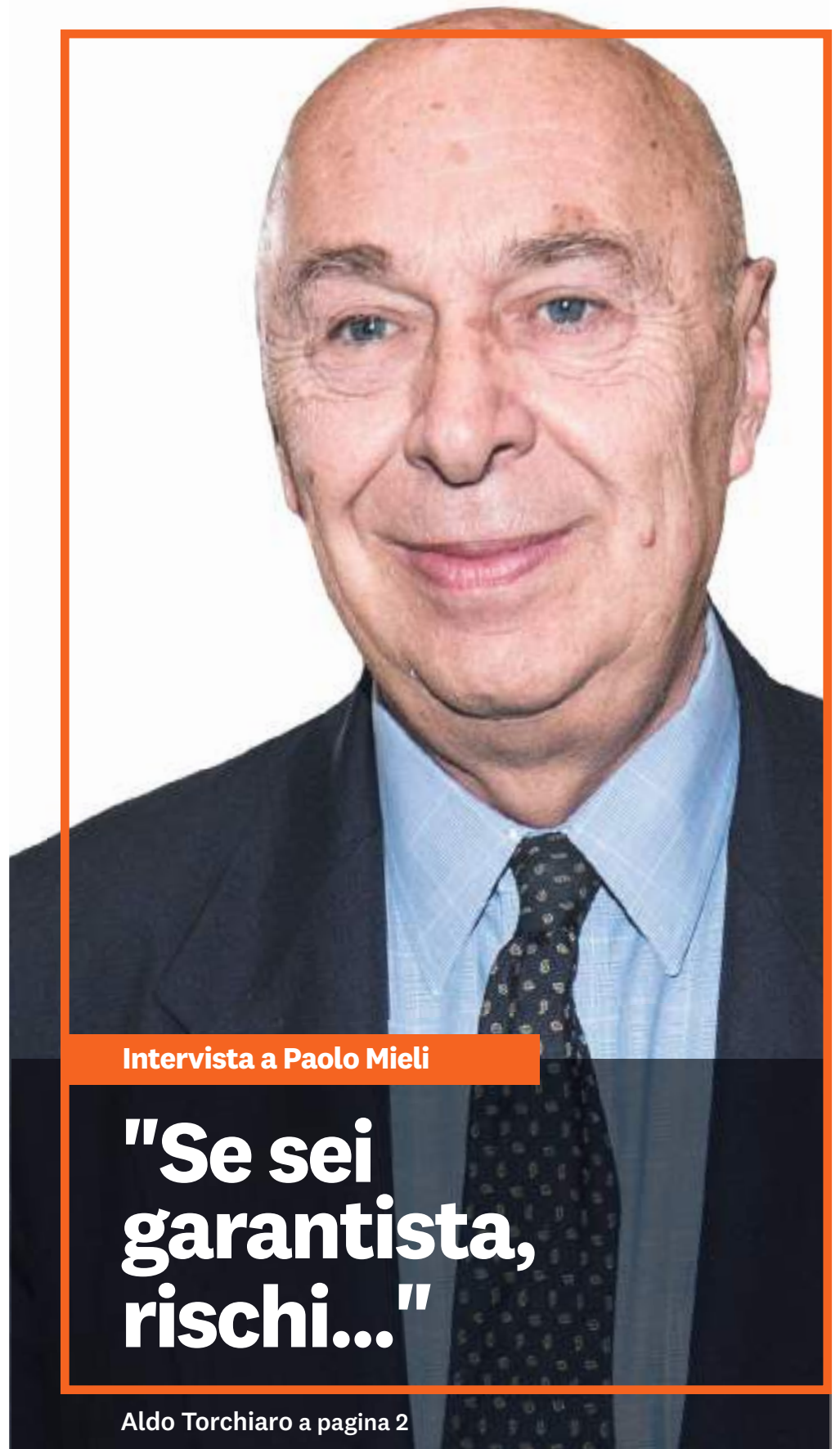
Quanto male fanno quei Pm alla giustizia!

Gian Domenico Caiazza

Ormai siamo assuefatti a vicende giudiziarie come quelle che hanno interessato l'onorevole Nicola Cosentino, detenuto in custodia cautelare per circa tre anni, espulso dalla politica e dalla vita pubblica, condannato in primo grado ad una pena molto severa, ed ora assolto, dieci anni

dopo, "per non aver commesso il fatto". Tra l'altro, leggo che si tratta della seconda assoluzione. Il ripetersi sempre più allarmante di vicende come questa dimostra che quella distorsione della vita democratica è da troppo tempo inoculata come un virus nelle radici del nostro sistema istituzionale. Lo capiremo, prima o poi?

A pagina 11



Intervista a Paolo Mieli

"Se sei garantista, rischi..."

Aldo Torchiario a pagina 2

Fisco: la polemica

Altro che rivedere le aliquote Caro Conte, per far ripartire il Paese serve una rivoluzione

Deborah Bergamini a pagina 11



Rossanda "inedita"

La morte? Una questione politica

Lea Melandri a p. 10



Omicidio di Lecce

Quando giornali e tv sanno solo dire mostro

Azzaro e Criaco a p. 9

Palermo Mazzette per i funerali al cimitero
Arrestato l'ex direttore, 517 bare in attesa

RICCARDO ARENA - P. 9



Calcio Radovanovic, il contagiato del Genoa
"Col Toro rinvio giusto, la salute prima di tutto"

INTERVISTA DI ANDREA SCHIAPPAPIETRA - P. 29



LA STAMPA

SABATO 3 OTTOBRE 2020

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!
www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI E GREEN & BLUE) II ANNO 154 II N. 271 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



TRIPPLICATA LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO. L'OMS: "IL PICCO A FINE OTTOBRE". CONTI INPS TRAVOLTI DALLA PANDEMIA

Mini lockdown per battere il virus

Trump e Melania positivi al test. Terremoto sulla campagna elettorale per le presidenziali americane

IL MOTIVO DELLA PROIBIZIONE ALL'APERTO

L'ABITUDINE CHE CI SALVA LA VITA

EUGENIA TOGNOTTI



Il premier Giuseppe Conte

È grande la forza dell'abitudine (Cicerone). Auguriamoci che l'ipotesi dell'obbligo delle mascherine all'aperto valga a far mettere radici a quella di indossarla, una scelta affidata fin qui al senso di responsabilità individuale e alla valutazione dei singoli sui rischi.

CONTINUA A PAGINA 19 SERVIZI - PP. 2-5-16

COME CAMBIA LA CORSA ALLA CASA BIANCA

SE IL COVID CONTAGIA IL VOTO USA

GIANNI RIOTTA



Trump con la moglie Melania

Nessun leader democratico ha i poteri del presidente degli Stati Uniti. «Se il presidente ordina all'ufficiale che custodisce il "football", la valigetta con i codici che lanciano i missili nucleari, non ci sono autorità intermedie per fermarlo».

CONTINUA A PAGINA 5

INFORMAZIONE E LIBERTÀ

L'ultimo grido di Irina: "Mi ha ucciso Putin"



La giornalista Irina Slavina si è data fuoco davanti alla polizia

LA VOGLIA DI LIBERTÀ AGITA LE CITTÀ RUSSE

ANNA ZAFESOVA

«Sono morta per colpa della Federazione russa». Il terribile messaggio lasciato da Irina Slavina è stato scritto il giorno dopo un'altra accusa, quella di Alexey Navalny. - P. 19

L'INTERVISTA

Il ministro turco: "L'Ue non osi punirci"

FRANCESCA SFORZA



Il ministro degli Esteri turco, Mevlut Cavusoglu

ALESSANDRO DI MEO / L'ESPRESSO - PP. 10-11

CASALEGGIO CANCELLA GLI APPUNTAMENTI: "FINITI I SOLDI"

Rousseau sciopera, caos M5S Salvini, oggi via al processo

FEDERICO CAPURSO

Di Battista pronto allo strappo: «Se dagli Stati generali del Movimento dovesse uscire una linea diversa, prenderei altre strade». Lo sciopero di Rousseau agita il M5S. Casaleggio cancella gli appuntamenti: finiti i soldi. A Catania via al processo a Salvini. LA MATTINA

E UN COMMENTO DI PANARARI - P. 7

IL CASO

Quella beffa della parità sulla scheda

FLAVIA AMABILE - P. 19

BUONGIORNO

Soldi soldi soldi

MATTIA FELTRI

Come sarebbe andata a finire, avrei dovuto capirlo molti anni fa, quando Beppe Grillo non aveva ancora fondato il Movimento ma già progettava di salvare il mondo, e gli telefonai per un'intervista in cui mi spiegasse come l'avrebbe salvato; e lui, che svernava a Malindi, sobbalzò al pensiero della bolletta: «Belin, quanto mi fai spendere?». Poi decise di salvarlo con la piattaforma Rousseau (mi piacerebbe da pazzi vedere il filosofo che prova a farsi pagare i diritti), cioè il sito dove si sarebbe compiuta la rivoluzione della democrazia diretta: una testa, un click, un voto. Ve lo ricordate il solluccherò di Grillo e grillini? La meraviglia! Lo strumento straordinario! Il viaggio nel futuro! La sovranità popolare! Siete vecchi, siete morti! Ma, soprattutto, era gratis. O giù di lì. Nel nostro caso, trecento euro

al mese a parlamentare, una manchetta visti i gloriosi stipendi di onorevoli e senatori. Ma d'un tratto si scopre che la democrazia costa, pure se è diretta, e persino più di una telefonata Roma-Malindi. E da entusiasti pionieri del nuovo ordine, sprezzanti dei pirateschi meccanismi dell'ancien régime, i nostri si sono trasformati in una fucina di dubbi: non si capisce bene, un po' opaco, ma chi ci guadagna, e insomma hanno smesso di pagare. Così ieri Davide Casaleggio, padrone e gestore di Rousseau, ha sospeso buona parte dei servizi: addio orizzonti di liberazione mondiale e algoritmica. Come sarebbe andata a finire, avrei dovuto capirlo prima ancora, quando Beppe Grillo faceva solo il comico e la disse impeccabile: «Nessun artista dovrebbe prostituirsi, se non per denaro».

LA NUOVA INIZIATIVA

Il battesimo di Green&Blue idee e attrezzi per il nostro futuro



Dalla Nuvola di Fuksas parte il contenitore multimediale del gruppo Gedi dedicato all'ambiente e all'economia sostenibile. John Elkann: «C'è bisogno di sapere. Perciò puntiamo sul buon giornalismo capace di capire e suggerire risposte». CARRATELLI - P. 14

IL SALUTO DEL PAPA

Francesco: "Insieme per un mondo pulito"

PAPA FRANCESCO

La devastazione della natura, le guerre, le disuguaglianze e le ingiustizie sociali, aggravate dalla pandemia, stanno minacciando la famiglia umana. Il mondo versa in emergenza sanitaria, ambientale, economica e sociale. Ma non dobbiamo rassegnarci. Abbiamo la grande opportunità di uscirne migliori. - P. 14

IL FONDATORE DI MICROSOFT

Bill Gates: "Per il clima come contro il Covid"

BILL GATES

Per affrontare una grande sfida, servono tre elementi: consapevolezza del problema, obiettivi ambiziosi e un piano d'azione. Nel caso dei cambiamenti climatici, la buona notizia è che i primi due elementi già li abbiamo. Oggi, grazie alle voci dei più giovani, la maggior parte delle persone è consapevole dei pericoli. - P. 14

DIFENDITI CON
SUSTENIUM IMMUNO



PER SOSTENERE LE DIFESE IMMUNITARIE DI TUTTA LA FAMIGLIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

Agevolazioni/1
Superbonus 110%:
attesi per lunedì
in Gazzetta
i decreti del Mise

Giuseppe Latour
— a pagina 16

Agevolazioni/2
Cessione dei crediti
senza vincoli
a familiari
e altri contribuenti

Dell'Oste e Latour
— a pagina 16



MARSH

Gestire i rischi
e cogliere
le opportunità
della ripartenza.

MARSH & MCLENNAN
COMPANIES

FTSE MIB 19064,31 +0,01% | XETRA DAX 12689,04 -0,33% | FTSE 100 5902,12 +0,39% | SPREAD BUND 10Y 133,60 -0,10 | **Indici&Numeri** → PAGINE 22-25

Il Covid lascia il segno sui conti Inps

WELFARE

Pesano cassa integrazione
e tagli contributivi:
perdita 2020 a 26 miliardi

Preoccupa il futuro
squilibrio tra lavoratori
attivi e previdenza

Edizione chiusa in redazione alle 22

Il bilancio 2020 dell'Inps, approvato ieri dal Consiglio di vigilanza, porta i segni pesanti dell'emergenza economica provocata dalla pandemia. Il risultato è negativo per oltre 26 miliardi, 19,6 miliardi in più di quanto previsto un anno fa quando il Covid non aveva neppure un nome. Pesano 14,9 miliardi di minori contributi per le sospensioni decise dal governo e 4,1 miliardi per la Cig. La copertura sarà assicurata dai trasferimenti statali.

Davide Colombo — a pag. 5

2,5
miliardi

Controvalore medio delle
domande presentate
settimanalmente

Prestiti
Fondo
di garanzia
per Pmi verso
100 miliardi

Laura Serafini — a pag. 6

+26
per cento

Rimbalzo percentuale della
produzione industriale alla
fine del terzo trimestre

Confindustria
CsC: l'aumento
dei contagi
allontana
la ripresa

Picchio — a pag. 5

Fisco, proroga al 30 ottobre Aiuto anticrisi per i bilanci 2020

CONTI PUBBLICI

Scadenza del 20 agosto:
rinvio senza sanzioni
Ammortamenti sospesi

Governo e maggioranza hanno ri-
definito un pacchetto di 130 emen-
damenti al decreto Agosto, su cui in
serata la Commissione Bilancio del
Senato ha iniziato a votare: l'obiet-

tivo è consegnare il testo all'Aula lunedì per il voto di fiducia. Confermata la proroga al 30 ottobre del versamento delle imposte dovute in autotassazione il 20 agosto scorso, con maggiorazione dello 0,8% e senza sanzioni. Inoltre, le imprese che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio 2020 possono non effettuare l'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Mobili — a pag. 5



L'intervista
Colaiacovo:
«Mancano
i turisti
stranieri,
la crisi
durerà
tutto il 2020»

Enrico Netti — a pag. 8

IL PATRIMONIO DELLA CHIESA

Il modello virtuoso? Nell'Indiana

di **Gianfilippo Cuneo** — a pagina 14

ALLARME CORONAVIRUS ALLA CASA BIANCA



MICHAEL REYNOLDS/EPA

Contact tracing. Donald Trump fuori dallo Studio Ovale con Hope Hicks, l'ex modella ora suo stretto consigliere. Sarebbe stata Hope a trasmettere il virus al presidente

Trump e first lady contagiati
Campagna elettorale in bilico

Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump e la consorte Melania sono stati contagiati dal Covid-19. Sotto accusa il viaggio senza mascherine con l'assistente Hope Hicks. Secondo la Casa Bianca le condizioni del presidente sono buone. Forti le implicazioni sulla campagna elettorale, al momento sospesa.

Valsania — a pag. 2

Mercati deboli, l'incertezza spaventa

LA VARIABILE POLITICA

Borse a picco, poi il recupero
Gli operatori scommettono
sulla turbolenza del voto Usa

Nervosismo sui mercati dopo l'an-
uncio della positività al coronavirus
del presidente Usa Trump: nell'im-
mediato le Borse hanno accusato uno
scivolone, per poi risalire in un clima

di incertezza. In chiusura molti listini hanno dimezzato le perdite; Piazza Affari è riuscita a tornare in parità. Solo il petrolio ha confermato la discesa (in serata perdeva oltre il 3%). Al di là delle percentuali, i mercati mostrano una crescente sensibilità alla variabile politica. Che ora entra nelle equazioni di investimento: molti operatori, per sfruttare la possibile turbolenza legata al voto Usa, costruiscono strategie con i derivati sulla volatilità.

Carlini — a pag. 2

LA SECONDA ONDATA DELLA PANDEMIA

Il virus corre come a maggio
Regioni del Sud in trincea
Nuovi contagi stabili: 2.499

Marzio Bartoloni e Barbara Fiammeri — a pag. 3

PRIVATE EQUITY

Food, farmaceutica e hi tech:
boom di operazioni dei fondi

Forte ripresa delle operazioni di private equity. A comandare è ancora l'ampia liquidità presente sul mercato. Molti i dossier aperti soprattutto nella fascia compresa tra 100 e 300 milioni: alimentare, tecnologia e farmaceutico-biomedicale le aree più interessanti.

Festa — a pag. 11

404
miliardi

Valore in \$ di operazioni di private equity nei primi sei mesi nel mondo

HOLDING DI FAMIGLIA

Ferrero, l'impero della Nutella
vale 32,5 miliardi di euro

Roberto Galullo e Angelo Mincuzzi — a pag. 9

PANORAMA

BANCA CENTRALE

La Bce prepara
l'emissione
dell'euro digitale

La Bce raccoglie la sfida della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica e si prepara a emettere l'euro digitale, se e quando sarà «necessario». L'obiettivo è creare una moneta complementare ai contanti in grado di arginare i mezzi di pagamento privati e tutelare la stabilità dei prezzi.

— a pagina 4

MALTEMPO

Allerta meteo in Liguria
Venezia oggi alza il Mose

A causa di una forte perturbazione atlantica è scattato l'allarme rosso meteo in Liguria. Pioggia abbondante e raffiche di vento hanno interessato le regioni del centro nord. Oggi Venezia prevede di alzare il Mose contro l'acqua alta record.



Nobel.
Edmund
Phelps ha
vinto il
Nobel nel
2006

VERSO LE ELEZIONI USA

IL JOLLY
DI BIDEN?
L'ATTENZIONE
AI SALARI

di **Edmund S. Phelps** — a pag. 14

FISCO

Spese tracciabili, non conta
chi paga per la detrazione

L'obbligo di tracciabilità delle spese (come per le visite mediche private o per la scuola) ai fini della detraibilità Irpef si considera sostenuto dal contribuente al quale è intestato il documento di spesa, indipendentemente dal familiare che paga.

— a pagina 17

ECCELLENZE NAPOLETANE

Tecno investe nel digitale
e assume 140 neo diplomati

Tecno, società napoletana che si occupa di efficienza energetica, ha avviato un piano di 140 assunzioni per accelerare sulla digitalizzazione. Grazie all'accordo con l'Istituto tecnico industriale Augusto Righi di Napoli.

— a pagina 9

**Diamo tempo
al tempo.**

Giorno dopo giorno alleviamo i nostri capi con un'alimentazione naturale, salvaguardando la crescita armonica dell'animale, la qualità del prodotto e il benessere del consumatore.



Tutta la nostra qualità con un clic a casa tua.
www.dispensapantano.it



Naturale Qualità.

www.pantanocarni.it

.food

ECONOMIA
DEL CIBO
E AGROALIMENTARE

Vendite in aumento
per i cibi senza
grassi e zuccheri

Maria Teresa Manuelli — a pag. 20

Motori

DEBUTTI

Dacia Sandero
terza generazione
con stile e hi tech

Corrado Canali — a pag. 19



OGGI PRIMA UDIENZA A CATANIA

SALVINI, PARTE IL PROCESSO PIÙ STRAMPALATO DEL MONDO

L'ex ministro è accusato di rapimento per aver tenuto per tre giorni 131 clandestini a bordo della Gregoretti. Un atto politico trasformato in un procedimento giudiziario dai magistrati e dall'ipocrita voltafaccia del M5s Centrodestra compatto. Il Pd in piazza con gli antagonisti contro il leghista



SCHIZZINOSA Angela Merkel

AVRÀ CDP O ILVA

ARCURI HA FALLITO QUINDI CONTE LO PROMUOVE

di MAURIZIO BELPIETRO



L'accusa di aver copiato il 20% della tesi per l'abilitazione a dirigente scolastico non ha impedito a Lucia Azzolina di diventare ministro dell'Istruzione. E i ritardi con cui sono stati pagati gli assegni della cassa integrazione a decine di migliaia di lavoratori non hanno indotto Pasquale Tridico non dico a rinunciare, ma neppure (...)

segue a pagina 11

Trump e Melania positivi, gufi in festa

STEFANO GRAZIOSI alle pagine 8 e 9



di MAURIZIO TORTORELLA



L'ordine impartito da Matteo Salvini è stato perentorio: «Nessun attacco ai magistrati». Così non sono previste sbavature di sorta nella tre giorni di Catania che da ieri fa da sfondo all'udienza preliminare che comincia stamattina. Sarà il giudice Nunzio Sarpietro a decidere se il leader della Lega meriti o no il processo per il presunto sequestro aggravato e continuato della motonave Gregoretti, un'accusa che prevede fino a 15 anni di reclusione. Salvini avrebbe compiuto quel reato nel luglio 2019, dal Viminale, ordinando per alcuni giorni il divieto di sbarco nel porto di Catania a 131 clandestini, raccolti in mare dalla Guardia costiera. (...)

segue a pagina 14

STALLO SUI FONDI

Merkel scansa Giuseppe Anche fisicamente

di GIUSEPPE LITURRI



Giuseppe Conte al Consiglio europeo assicura che i soldi del Recovery fund arriveranno, ma Paolo Gentiloni ammette che il piano non sarà approvato prima di aprile. Giuseppe rimedia anche una figuraccia: cerca di avvicinarsi ad Angela Merkel, ma la cancelliera scappa via e gli ricorda di mantenere le distanze.

a pagina 10

I DISEGNI DI GUALTIERI

Se la riforma fiscale è questa, meglio non fare nulla

di PAOLO DEL DEBBIO



Torniamo a parlare della riforma fiscale che vorrebbe fare il governo. Questa volta ha parlato il ministro dell'Economia, Roberto Gualtieri. Taglio del cuneo fiscale sul lavoro, revisione complessiva della tassazione (...)

segue a pagina 10

Zinga sbugiardato sui vaccini: «Scherzavo»

Bocciato l'obbligo dell'antinfluenzale sopra i 65 anni. In Lazio imposte le mascherine all'aperto

IRREGOLARITÀ QUAND'ERA SINDACO



GIUSEPPE CHINA

Salone del libro Fassino a giudizio per turbativa d'asta

a pagina 15

di GIORGIO GANDOLA



«Era una provocazione». Nicola Zingaretti giustifica come scherzo una pesante sconfitta istituzionale da presidente della Regione Lazio: il Tar ha annullato l'ordinanza firmata da lui con la quale rendeva obbligatorio il vaccino antinfluenzale stagionale per tutte le persone oltre i 65 anni e per il personale (...)

segue a pagina 5

NUOVE ACCUSE A BECCIU

«Falsi i report sui rendimenti degli investimenti vaticani»



MARIA GIOVANNA MAGLIE

a pagina 13

LA REGIONE HA VARATO LE LINEE GUIDA SULLA RU486

Abolito in Piemonte l'aborto fai da te di Speranza



INFLESSIBILE L'attrice Anna Galiena

Galiena: «Sono attrice grazie alle suore. No alla gabbia del politicamente corretto»

di MAURIZIO CAVERZAN

La versatile attrice di cinema e teatro racconta la sua carriera, tra Stati Uniti e Italia, e rivela: «Per emergere qui, dovevi frequentare le amicizie giuste e i salotti chic». E riguardo ai favori dai produttori: «Le scorciatoie non mi sono mai piaciute».

a pagina 17

di FRANCESCO BORGONOVO



È ancora possibile, combattendo un po', ricavarsi degli spazi di libertà, reagire all'avanzata del pensiero dominante basato sulla sovversione dell'umano attuata in nome dell'ideologia. Dal Piemonte, ieri, è arrivata una buona notizia: le linee guida sull'interruzione di gravidanza anticipate dalla Verità nelle (...)

segue a pagina 15

NERVESA

Sartoria d'Europa

MILANO - VIA SIRTORI 26 - P.TA VENEZIA
Tel. 02 204 91 34



INIZIA IL PROCESSO Salvini attacca: «Una violenza alla Costituzione»

La vigilia dell'udienza sul caso Gregoretti, che potrebbe aprire un processo per Matteo Salvini, è preparata da un bagno di folla con i leghisti chiamati a raccolta a Catania. Il leader del Carroccio in Sicilia si gioca tutto, nel giorno in cui anche Forza Italia e Fdi vanno in piazza per difendere l'alleato dall'assalto delle toghe.

Bracalini alle pagine 8-9

IL FANTASMA DI BOSSI

di Adalberto Signore

«A fare a gara a fare i puri, troverai sempre uno più puro che ti epura», diceva saggiamente Pietro Nenni. E chissà che oggi, accerchiato su molti fronti e con la prospettiva di nuove elezioni politiche nel lontano 2023, Matteo Salvini non si stia accorgendo di quanta verità ci fosse nelle parole dello storico leader socialista.

Quella che si apre questa mattina a Catania, infatti, è solo una delle tante linee di fuoco con cui dovrà confrontarsi nei mesi a venire il leader della Lega. E, peraltro, è di tutta evidenza che il caso Gregoretti è una vicenda squisitamente politica nella quale si prova a dare la croce addosso a Salvini per decisioni prese da un intero governo (il cui premier, peraltro, ancora oggi siede a Palazzo Chigi). Il punto, però, è l'accavallarsi di indagini e inchieste, ben più rischiose - politicamente parlando - delle due accuse per sequestro di persona legate ai respingimenti delle navi Gregoretti e Open Arms. Sono quelli - la vicenda Fontana e l'inchiesta sui commercialisti - i fronti che preoccupano un Salvini ben consapevole di quanto sia difficile giocare di rimessa con la magistratura, a meno di non volere fare una campagna elettorale permanente. Il che, però, stona con i mesi a venire, in cui il dibattito sarà incentrato sull'emergenza Covid e su come investire i soldi del Recovery fund. Non è un caso che l'ex ministro dell'Interno abbia già da qualche settimana ritardato i toni, evitando quelli più bruschi, nel tentativo di fermare la discesa di consensi (confermata dagli ultimi sondaggi).

Sullo sfondo, con una prospettiva di così lungo periodo senza elezioni, il timore è quello della nemesi bossiana. Nel 2012, infatti, il fondatore della Lega passò nel giro di poche settimane dagli applausi scroscianti dei comizi alla celebre «notte delle scope» con Roberto Maroni a decantare la «pulizia» del partito. Un passo indietro, quello di Umberto Bossi, dovuto allo scandalo Belsito (e relativa inchiesta) e che ha di fatto aperto la strada a Salvini. Passato quasi un decennio, qualche timido segnale che la storia possa ripetersi si scorge. Ecco perché l'ex ministro è così preoccupato dal calo di consensi, ben cosciente che se dovesse scendere sotto il 20% si scavalerebbe una soglia psicologica che potrebbe aprire la strada a scenari imprevedibili. E questa volta a fare le veci di Maroni prima e Salvini poi potrebbe esserci Luca Zaia. Che, è vero, è concentrato sul Veneto e non pare brigare per guidare il Carroccio. Ma che oggi è il più autorevole rappresentante della Lega delle origini, quella fieramente autonomista e dedicata solo agli interessi del Nord. Il progetto alternativo a quella Lega «nazionale» tanto cara a Salvini e così poco amata dal cuore lombardo-veneto del leghismo.

IERI ANCORA 2.500 CASI, ANCHE IL CALCIO TREMA

Impennata dei contagi in Italia, Trump ricoverato

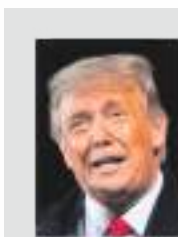
Si va verso l'obbligo delle mascherine. Il presidente Usa e Melania positivi

I numeri della seconda ondata in Italia cominciano a preoccupare. Così, mentre per il secondo giorno consecutivo i nuovi positivi sono 2.500, molte regioni tornano all'obbligo di mascherina all'aperto. Un provvedimento che presto potrebbe diventare nazionale, anche perché l'Iss vede nero: «Si rischia un rapido peggioramento». E an-

che il calcio ora teme lo stop.

Intanto negli Stati Uniti la notizia è che Donald Trump e la moglie Melania sono entrambi positivi al Covid e io presidente usa è stato ricoverato «per un eccesso di cautela» in un ospedale militare.

servizi da pagina 2 a pagina 7



L'IMPATTO SUL VOTO NEGLI USA

Così Donald cavalca l'effetto Covid

Micalessin a pagina 7

GRILLINI A PEZZI

Disonestà, disonestà E Rousseau chiude

Troppi morosi fra i 5 stelle, Casaleggio dimezza il sito

SCURE SULLE SCUOLE CORANICHE

La lezione di Macron sull'islam: «Vogliono controllare la società»

Francesco De Remigis

a pagina 14



PUGNO DURO Il presidente francese Emmanuel Macron

di Francesco Maria Del Vigo

Sono nati al grido di «Onestà! Onestà!» e ora rischiano di morire al grido di «Disonestà! Disonestà!». Il paradosso grillino sta diventando co-

si allegramente tragico da far venire il sospetto che sia stato scritto da un comico (Grillo escluso). Perché ora a gridare «Onestà! Onestà!» (...)

segue a pagina 11 con Di Sanzo

AL CONSIGLIO UE TRATTATIVE IN SALITA

Sul Recovery si mette male Più lontani i soldi all'Italia

Gian Maria De Francesco

Le parole del premier Conte al termine del Consiglio Ue straordinario di Bruxelles sono sintomatiche del terrore che sta assalendo la maggioranza di governo. I tempi per l'approvazione del Recovery Fund si stanno allungando.

a pagina 12

IL PD IN PRESSING SUGLI ALLEATI

Sicurezza, stop ai decreti Ma sul Mes resta lo stallo

Cesaretti a pagina 13

CASO A MILANO, LA DENUNCIA DEI GENITORI

Se i bimbi malati di cancro restano senza scuola

di Giannino della Frattina

«L'istruzione in Italia non è un diritto per tutti». Sono un allarme e soprattutto un grido di disperazione quelli lanciati dal Comitato genitori Lilt del Reparto di Pediatria complessa all'Istituto nazionale dei tumori di Milano. Indignati «per essere stati dimenticati dal governo». Perché la scuola è cominciata ovunque, «ma (...)



L'ADDIO E LO SPOT INSIEME

Checco saluta Mirko l'amico «speciale» di battaglie scorrette

Barbieri a pagina 18

di Nicola Porro

Zuppa di Porro



Quattro bugie sul reddito (senza contare i delinquenti)

Contestare il reddito di cittadinanza (Rdc) per il fatto che taluni delinquenti lo prendano è un errore. Tutti i programmi di spesa pubblica hanno effetti controversi ed errori di attribuzione. Soprattutto se si spendono ingenti risorse: un italiano ogni venti ha portato a casa poco più di tremila euro, ma ancora non è chiaro chi esattamente li abbia pagati.

In questo caso ciò che è detestabile è la messe di frotole raccontata al momento dell'ideazione del programma e sulle quali oggi si sorvola o peggio (...)

segue a pagina 13

segue a pagina 4

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

OGGI

POMERIGGIO

Edizione chiusa alle 17



Di Battista o Disfattista? Il 'barricadero' vuol prendersi il M5S

di Nico Perrone

ROMA - Nel Movimento hanno cercato in tutti i modi di neutralizzarlo, promettendogli questo o quel posto a livello dirigenziale. Ma Alessandro Di Battista, dopo aver fatto il turista in giro per il mondo, è tornato e vuol prendersi la leadership del Movimento. Ieri il primo violento attacco a tutta l'attuale dirigenza, a partire dal reggente Crimi per arrivare all'ex amico Di Maio, accusati di aver ridotto il Movimento come l'Udeur, una microformazione politica creata a suo tempo da Clemente Mastella che brillò per poco e finì nel dimenticatoio. Stasera il 'barricadero' calerà di nuovo la clava, nell'intervento ad 'Accordi & Disaccordi' la trasmissione di Andrea

Scanzi su canale 9. "È chiaro che punta a far fuori Crimi e Di Maio, vuol prendersi il Movimento e fare lui il capo politico - dice una fonte 'grillina' - nel Movimento c'è qualche timore ma la maggioranza non pensa che Dibba abbia un gran seguito, anche a livello della base lo considerano un turista che ogni tanto fa politica... adesso, per dire, si presenta come professore per un corso di giornalismo a pagamento con la crisi dell'editoria che c'è...". Pesante il commento di Giancarlo Cancelleri, viceministro 'grillino': "Spero non si trasformi in Disfattista". Per quanto riguarda la puntata di stasera, dentro il Movimento pensano che Dibba "si presenterà come alternativo, vedrete che presenterà pure un

programma politico per tornare ad essere puri e duri, dirà che appoggia la ricandidatura di Virginia Raggi a sindaco di Roma... Abbiamo lavorato per anni per arrivare a governare, per fare davvero le cose per i cittadini e adesso questo ci vuol far tornare al nulla". Tra i due litiganti, Dibba e Di Maio, Crimi gode. Nel Movimento, infatti, qualcuno giudica questo scontro all'ultimo sangue tra gli ex amici come l'occasione per Crimi di allungare ancora la sua 'reggenza' per altri mesi, mentre Di Maio vuol decidere presto nuova linea e nuova leadership, collegiale sì ma con lui che dirige. Intanto Casaleggio, padrone della piattaforma Rousseau, con tempismo perfetto (concordato con Dibba?) oggi ha co-

municato a tutti i parlamentari 'grillini' che per colpa dei morosi, quelli che non hanno sganciato i 300 euro mensili, saranno tagliati i servizi finora offerti. Una situazione paradossale, nel momento in cui il Governo chiederà al Parlamento di prolungare lo stato di emergenza per fronteggiare la ripresa dell'epidemia, quando c'è bisogno di soluzioni immediate ai tanti problemi del Paese, c'è qualcuno che pensa a terremotare l'alleanza di governo e aprire una crisi. È la natura del personaggio, che se ne frega del contesto e cerca l'applauso, come "il boia che sogna eternamente i complimenti del condannato per la qualità dell'esecuzione" scriveva il grande Stanislaw Jerzy Lec.